

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

**Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.**

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

-----  
Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-50.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-50.pdf>  
-----

Servizio di consulenza: <http://sosonline.aduc.it/info/consulenza.php>

**Archivio** dal 07-12-2011 al 13-12-2011

2011-50

**In questo numero:**

**- Notizie.**

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

**- Osservatorio Legale.**

08-12-2011 11:37 Le tariffe di sdoganamento: cosa sono e come usarle

[http://avvertenze.aduc.it/osservatorio/tariffe+sdoganamento+cosa+sono+come+usarle\\_19733.php](http://avvertenze.aduc.it/osservatorio/tariffe+sdoganamento+cosa+sono+come+usarle_19733.php)

**- Diritto Digitale.**

08-12-2011 17:44 Diritto d'autore. Corte Giustizia Ue: non e' intangibile. No a tecniche di filtraggio

[http://avvertenze.aduc.it/dirittodigitale/diritto+autore+corte+giustizia+ue+non+intangibile\\_19737.php](http://avvertenze.aduc.it/dirittodigitale/diritto+autore+corte+giustizia+ue+non+intangibile_19737.php)

**- Giannino**

13-12-2011 09:46 La promozione del direttore del TG1

[http://www.aduc.it/giannino/promozione+direttore+tg1\\_19754.php](http://www.aduc.it/giannino/promozione+direttore+tg1_19754.php)

**- Comunicati**

07-12-2011 10:54 Oroscopi...

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/oroscopi\\_19730.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/oroscopi_19730.php)

07-12-2011 12:09 Manovra economica Monti. Abolizione delle Province. Un passo avanti e uno indietro

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/manovra+economica+monti+abolizione+province+passo\\_19731.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/manovra+economica+monti+abolizione+province+passo_19731.php)

07-12-2011 12:55 A Padova un osservatorio sull'inceneritore senza osservatori

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/padova+osservatorio+sull+inceneritore+senza\\_19732.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/padova+osservatorio+sull+inceneritore+senza_19732.php)

08-12-2011 12:55 Morto per overdose a Firenze. Oggi come quaranta anni fa si continua a morire nei cessi. Narcosale? Neanche l'ombra.... Il potere e' complice

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/morto+overdose+firenze+oggi+come+quaranta+anni+fa\\_19735.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/morto+overdose+firenze+oggi+come+quaranta+anni+fa_19735.php)

08-12-2011 14:41 Autovelox Firenze. Indagine penale. Procura vuole archiviare, Aduc si oppone

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+firenze+indagine+penale+procura+vuole\\_19736.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+firenze+indagine+penale+procura+vuole_19736.php)

09-12-2011 10:56 Benzina, tasse e costi

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/benzina+tasse+costi\\_19739.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/benzina+tasse+costi_19739.php)

09-12-2011 11:06 La finanziaria ha abrogato le norme sui prezzi minimi. Gli sconti sui libri sono ora liberi?

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/finanziaria+ha+abrogato+norme+sui+prezzi+minimi\\_19740.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/finanziaria+ha+abrogato+norme+sui+prezzi+minimi_19740.php)

09-12-2011 14:51 Liberalizzazione mercato farmaci. Le corporazioni all'attacco... BASTA!!!!

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/liberalizzazione+mercato+farmaci+corporazioni+all\\_19741.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/liberalizzazione+mercato+farmaci+corporazioni+all_19741.php)

10-12-2011 10:43 Autovelox Firenze. Il Giudice di pace conferma quello che tutti sanno: il Comune viola la legge. I cittadini, lasciati soli dalle Istituzioni, continuano a fare ricorso

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+firenze+giudice+pace+conferma+quello+che\\_19744.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+firenze+giudice+pace+conferma+quello+che_19744.php)

10-12-2011 12:39 Voli aerei. La fine del low-cost?

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/voli+aerei+fine+low+cost\\_19746.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/voli+aerei+fine+low+cost_19746.php)

12-12-2011 08:49 Aduc - Osservatorio Lecce – Sicurezza stradale e responsabilita' del Comune. Segnalazioni

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+sicurezza+stradale\\_19750.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+sicurezza+stradale_19750.php)

12-12-2011 10:42 Manovra economica Monti. La cortina fumogena delle Province e delle indennita' parlamentari  
[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/manovra+economica+monti+cortina+fumogena+province\\_19751.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/manovra+economica+monti+cortina+fumogena+province_19751.php)  
12-12-2011 12:28 Contratti ingannevoli e falsi. Antitrust: un milione di multa ad Acea ed Edison. Troppo poco. Calcolare le sanzioni in percentuale al fatturato. Appello al Governo  
[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/contratti+ingannevoli+falsi+antitrust+milione+multa\\_19753.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/contratti+ingannevoli+falsi+antitrust+milione+multa_19753.php)  
13-12-2011 12:38 Diritti consumatori. Nuova direttiva Ue  
[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/diritti+consumatori+nuova+direttiva+ue\\_19756.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/diritti+consumatori+nuova+direttiva+ue_19756.php)  
13-12-2011 14:02 Farmacie verso la chiusura a causa della liberalizzazione? Bene. Dovremo reinventarle a misura di consumatore e non piu' di solo farmacista  
[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/farmacie+verso+chiusura+causa+della\\_19758.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/farmacie+verso+chiusura+causa+della_19758.php)

#### **- Articoli**

07-12-2011 09:43 Il Partito dei Pirati: oltre la rete  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/partito+dei+pirati+oltre+rete\\_19723.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/partito+dei+pirati+oltre+rete_19723.php)  
07-12-2011 10:21 Danni imprevisti, responsabilita' civile, prescrizione  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/danni+imprevisti+responsabilita+civile+prescrizione\\_19725.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/danni+imprevisti+responsabilita+civile+prescrizione_19725.php)  
09-12-2011 17:56 Sicurezza stradale e responsabilita' del Comune: l'iniziativa dell'Aduc a Lecce  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/sicurezza+stradale+responsabilita+comune+iniziativa\\_19742.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/sicurezza+stradale+responsabilita+comune+iniziativa_19742.php)  
10-12-2011 10:29 La marcia trionfale dei robot  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/marcia+trionfale+dei+robot\\_19743.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/marcia+trionfale+dei+robot_19743.php)  
10-12-2011 13:29 Adozione maggiorenne bielorusa. Terzo recepimento di sentenza italiana  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/adozione+maggiorenne+bielorusa+terzo+recepimento\\_19747.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/adozione+maggiorenne+bielorusa+terzo+recepimento_19747.php)  
10-12-2011 17:02 Minzolini: la partitocrazia ed il confino giornalistico  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/minzolini+partitocrazia+confino+giornalistico\\_19748.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/minzolini+partitocrazia+confino+giornalistico_19748.php)  
11-12-2011 12:48 Fidelity segnala illegittimamente alla Crif. Tribunale la condanna anche al pagamento dei danni  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/fidelity+segnala+illegittimamente+alla+crif\\_19749.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/fidelity+segnala+illegittimamente+alla+crif_19749.php)  
13-12-2011 13:17 L'amore per gli animali da parte dei carnivori. Test  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/amore+animali+parte+dei+carnivori+test\\_19757.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/amore+animali+parte+dei+carnivori+test_19757.php)

#### **- Notizie**

07-12-2011 09:45 GERMANIA/Le aziende dovranno informare meglio i consumatori  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/aziende+dovranno+informare+meglio+consumatori\\_124471.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/aziende+dovranno+informare+meglio+consumatori_124471.php)  
07-12-2011 11:11 ITALIA/Genitori sottostimano i consumi di alcool e droghe dei figli  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/genitori+sottostimano+consumi+alcool+droghe+dei\\_124474.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/genitori+sottostimano+consumi+alcool+droghe+dei_124474.php)  
07-12-2011 11:14 ITALIA/I figli non parlano di sesso e droga coi genitori  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/figli+non+parlano+sesso+droga+coi+genitori\\_124475.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/figli+non+parlano+sesso+droga+coi+genitori_124475.php)  
07-12-2011 11:16 USA/Ecstasy altera il cervello. Studio di conferma  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/ecstasy+altera+cervello+studio+conferma\\_124476.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/ecstasy+altera+cervello+studio+conferma_124476.php)  
07-12-2011 11:19 MESSICO/Narcoguerra. La DEA ricicla i soldi dei narcos  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+dea+ricicla+soldi+dei+narcos\\_124477.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+dea+ricicla+soldi+dei+narcos_124477.php)  
07-12-2011 11:52 USA/Staminali contro traumi muscolari  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+contro+traumi+muscolari\\_124478.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+contro+traumi+muscolari_124478.php)  
07-12-2011 11:54 ITALIA/Ricerca staminali embrionali. Ministro Miur: Italia pronta se ok da Ue  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/ricerca+staminali+embrionali+ministro+miur+italia\\_124479.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/ricerca+staminali+embrionali+ministro+miur+italia_124479.php)  
07-12-2011 12:00 GRAN BRETAGNA/Pillola giorno dopo gratis per Natale  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/pillola+giorno+dopo+gratis+natale\\_124480.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/pillola+giorno+dopo+gratis+natale_124480.php)  
07-12-2011 12:05 U.E./Immigrati. Corte Giustizia: no a carcere in procedure di rimpatrio  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+corte+giustizia+no+carcere+procedure\\_124481.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+corte+giustizia+no+carcere+procedure_124481.php)  
07-12-2011 12:33 MONDO/Verso la clonazione del mammoth?  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/verso+clonazione+mammoth\\_124482.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/verso+clonazione+mammoth_124482.php)  
07-12-2011 13:20 GRAN BRETAGNA/Staminali embrionali umane per uso umano. Depositata prima linea  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+umane+uso+umano+depositata\\_124483.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+umane+uso+umano+depositata_124483.php)  
07-12-2011 14:19 ITALIA/No ai fumetti hard in carcere. Cassazione  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/no+ai+fumetti+hard+carcere+cassazione\\_124484.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/no+ai+fumetti+hard+carcere+cassazione_124484.php)  
07-12-2011 20:03 ITALIA/Crescina risveglia staminali per far ricrescere capelli.... Truffa?  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/crescina+risveglia+staminali+far+ricrescere\\_124485.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/crescina+risveglia+staminali+far+ricrescere_124485.php)  
07-12-2011 20:06 SVIZZERA/Proteina che isola staminali del cancro  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/proteina+che+isola+staminali+cancro\\_124486.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/proteina+che+isola+staminali+cancro_124486.php)  
08-12-2011 11:57 ITALIA/Ryanair. Consiglio Stato conferma sanzioni Antitrust per pratica commerciale scorretta  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/ryanair+consiglio+stato+conferma+sanzioni+antitrust\\_124487.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/ryanair+consiglio+stato+conferma+sanzioni+antitrust_124487.php)

08-12-2011 15:14 RUSSIA/Servizi segreti contro proteste anti-regime in Facebook  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/servizi+segreti+contro+proteste+anti+regime\\_124488.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/servizi+segreti+contro+proteste+anti+regime_124488.php)

08-12-2011 16:25 GRAN BRETAGNA/Si suicida accusando politici di codardia  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/si+suicida+accusando+politici+codardia\\_124489.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/si+suicida+accusando+politici+codardia_124489.php)

09-12-2011 07:24 FRANCIA/Voto extracomunitari alle comunali. Si' del Senato  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/voto+extracomunitari+alle+comunali+si+senato\\_124490.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/voto+extracomunitari+alle+comunali+si+senato_124490.php)

09-12-2011 07:35 RUSSIA/Produrre automobili straniere costa di piu' che in Europa e Asia  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/produrre+automobili+straniere+costa+piu+che+europa\\_124491.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/produrre+automobili+straniere+costa+piu+che+europa_124491.php)

09-12-2011 07:42 FRANCIA/Cancro da protesi mammarie. Allerta dell'Afssaps  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/cancro+protesi+mammarie+allerta+dell+afssaps\\_124492.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/cancro+protesi+mammarie+allerta+dell+afssaps_124492.php)

09-12-2011 07:50 USA/Pillola giorno dopo. Le norme di vendita non cambiano: ricetta per i minori di 17 anni  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/pillola+giorno+dopo+norme+vendita+non+cambiano\\_124493.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/pillola+giorno+dopo+norme+vendita+non+cambiano_124493.php)

09-12-2011 07:57 U.E./Cartello degli iPad di Apple? Indagine  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/cartello+ipad+apple+indagine\\_124494.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/cartello+ipad+apple+indagine_124494.php)

09-12-2011 12:30 USA/Narcodollari. J'accuse di Roberto Saviano contro banche europee e Usa  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcodollari+accuse+roberto+saviano+contro+banche\\_124495.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcodollari+accuse+roberto+saviano+contro+banche_124495.php)

09-12-2011 13:56 AUSTRALIA/Class Action contro i costi bancari. La piu' grande nella storia del Paese  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/class+action+contro+costi+bancari+piu+grande+nella\\_124496.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/class+action+contro+costi+bancari+piu+grande+nella_124496.php)

09-12-2011 14:02 U.E./Staminali embrionali. Comece: no a fondi per la ricerca  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+comece+no+fondi+ricerca\\_124497.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+comece+no+fondi+ricerca_124497.php)

09-12-2011 19:47 USA/Staminali del sangue contro melanoma  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+sangue+contro+melanoma\\_124498.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+sangue+contro+melanoma_124498.php)

09-12-2011 19:49 ITALIA/Sedicenne non vuole abortire. Genitori: costringerla  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/sedicenne+non+vuole+abortire+genitori+costringerla\\_124499.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/sedicenne+non+vuole+abortire+genitori+costringerla_124499.php)

10-12-2011 11:03 HONDURAS/Misura anti-narcos: divieto di andare in due in moto  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/misura+anti+narcos+divieto+andare+due+moto\\_124500.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/misura+anti+narcos+divieto+andare+due+moto_124500.php)

10-12-2011 17:39 GIAPPONE/Piastrine da staminali indotte  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/piastrine+staminali+indotte\\_124501.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/piastrine+staminali+indotte_124501.php)

12-12-2011 07:46 SPAGNA/Mercato immobiliare conferma la crisi  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/mercato+immobiliare+conferma+crisi\\_124502.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/mercato+immobiliare+conferma+crisi_124502.php)

12-12-2011 08:28 MESSICO/Narcoguerra. Storie di un week-end  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+storie+week+end\\_124503.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+storie+week+end_124503.php)

12-12-2011 10:58 ITALIA/L'informazione piu' libera? Internet  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/informazione+piu+libera+internet\\_124504.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/informazione+piu+libera+internet_124504.php)

12-12-2011 12:09 ITALIA/Divorzio. Cassazione: sempre necessario l'avvocato  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/divorzio+cassazione+sempre+necessario+avvocato\\_124505.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/divorzio+cassazione+sempre+necessario+avvocato_124505.php)

12-12-2011 12:25 ITALIA/Antitrust condanna Acea Energia e Edison Energia per aver falsificato firme sui contratti dei consumatori  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/antitrust+condanna+acea+energia+edison+energia+aver\\_124506.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/antitrust+condanna+acea+energia+edison+energia+aver_124506.php)

12-12-2011 14:26 ITALIA/Falso sequestro web da parte Gdf  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/falso+sequestro+web+parte+gdf\\_124507.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/falso+sequestro+web+parte+gdf_124507.php)

12-12-2011 19:15 ITALIA/Poliziotto ruba droga a Padova. Arrestato dai colleghi  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/poliziotto+ruba+droga+padova+arrestato+dai+colleghi\\_124508.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/poliziotto+ruba+droga+padova+arrestato+dai+colleghi_124508.php)

12-12-2011 19:18 ITALIA/Depenalizzazione cannabis. Ddl senatori Pd  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/depenalizzazione+cannabis+ddl+senatori+pd\\_124509.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/depenalizzazione+cannabis+ddl+senatori+pd_124509.php)

12-12-2011 19:20 CINA/Narcotraffico. Giustiziata donna sudafricana  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcotraffico+giustiziata+donna+sudafricana\\_124510.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcotraffico+giustiziata+donna+sudafricana_124510.php)

12-12-2011 19:28 USA/Immigrazione. Corte suprema si pronuncera' su leggi restrittive  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+corte+suprema+si+pronuncera+leggi\\_124511.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+corte+suprema+si+pronuncera+leggi_124511.php)

12-12-2011 19:30 ITALIA/Immigrati clandestini. Giro d'affari di 700 milioni  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+clandestini+giro+affari+700+milioni\\_124512.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+clandestini+giro+affari+700+milioni_124512.php)

13-12-2011 08:02 MESSICO/Narcoguerra. Catturato fondatore dei Los Zetas  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+catturato+fondatore+dei+los+zetas\\_124513.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+catturato+fondatore+dei+los+zetas_124513.php)

13-12-2011 08:19 FRANCIA/Suicidi. Sono il 5,5% dei morti  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/suicidi+sono+dei+morti\\_124514.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/suicidi+sono+dei+morti_124514.php)

13-12-2011 08:32 SPAGNA/Legalizzazione cannabis. Il Paese Basco ci prova  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/legalizzazione+cannabis+paese+basco+ci+prova\\_124515.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/legalizzazione+cannabis+paese+basco+ci+prova_124515.php)

13-12-2011 13:23 IRAN/Impiccato in pubblico narcotrafficante  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/impiccato+pubblico+narcotrafficante\\_124516.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/impiccato+pubblico+narcotrafficante_124516.php)

13-12-2011 13:28 GRAN BRETAGNA/Staminali embrionali senza derivazione animale  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+senza+derivazione+animale\\_124517.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+senza+derivazione+animale_124517.php)

13-12-2011 13:33 ITALIA/Calano aborti, mamme piu' anziane, cresce pma  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/calano+aborti+mamme+piu+anziane+cresce+pma\\_124519.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/calano+aborti+mamme+piu+anziane+cresce+pma_124519.php)

13-12-2011 13:37 U.E./Immigrati. Sussidio casa anche per cittadini Paesi terzi. Corte Ue  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+sussidio+casa+anche+cittadini+paesi+terzi\\_124520.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+sussidio+casa+anche+cittadini+paesi+terzi_124520.php)  
13-12-2011 13:39 ITALIA/Italiani piu' longevi. Crescono immigrati e disabili  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/italiani+piu+longevi+crescono+immigrati+disabili\\_124521.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/italiani+piu+longevi+crescono+immigrati+disabili_124521.php)

---

## LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.  
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

### ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

### PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

---

**Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:**

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>

- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

---

## OSSERVATORIO LEGALE

di: Anna Jennifer Christiansen

08-12-2011 11:37 **Le tariffe di sdoganamento: cosa sono e come usarle**



Negli ultimi anni si sono fatti sempre piu' frequenti gli acquisti dall'estero, per lo piu' tramite Internet: siti come eBay, Amazon e Alibaba (per menzionarne soltanto alcuni, ma ne esistono tantissimi) mettono quotidianamente in contatto venditori e acquirenti di tutto il mondo. Non a caso: la gamma di merci offerte e' vastissima, e i prezzi spesso sono ridotti rispetto a quelli applicati nel negozio sotto casa. Soprattutto quando i beni provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Tuttavia, un fattore che spesso fa desistere chi e' tentato dall'effettuare acquisti da paesi come la Cina, il Giappone o gli Stati Uniti, e' l'incertezza sulle tariffe che si rischiano di dover pagare alla dogana in caso di controlli.

Infatti, mentre da una parte **l'unione doganale europea ha creato un'area commerciale unica**, al cui interno le merci circolano liberamente, senza essere sottoposte a dazi o ispezioni alle frontiere nazionali interne, dall'altra si fanno sempre piu' sistematici i controlli alla frontiera esterna dell'Unione sulle importazioni provenienti dai Paesi terzi. Cio' per verificare il rispetto delle norme relative alle merci importate, in primo luogo quelle di sicurezza, marchio CE e contraffazione.

Questo significa che **al momento dell'ingresso nell'Unione, alle merci acquistate da Paesi extra UE vengono applicati dei costi aggiuntivi**, che dovranno essere pagati al momento della consegna della merce da parte delle poste o del corriere incaricato.

### **Vediamo come si compongono questi costi:**

**1)** In primo luogo bisogna calcolare il "valore doganale" della merce, sommando il prezzo del bene riportato in fattura con **l'eventuale dazio** da applicare allo stesso. Il dazio costituisce un'imposizione comunitaria, ed il suo ammontare varia in base alla tipologia della merce importata.

Per sapere se esso si applica al tipo di merce che si intende acquistare, e conoscere il suo preciso ammontare, basta andare sul sito predisposto dall'Agenzia delle Dogane per la consultazione della Tariffa Doganale d'Uso Integrata ([TARIC](#)). Si accede cosi' ad un sistema internazionale standardizzato, che classifica qualsiasi tipo di prodotto attraverso una serie di numeri.

Qui di seguito una breve guida per chi fosse interessato ad utilizzare il sistema di consultazione:

- Cliccando su "Nomenclature" e poi su "Taric", si puo' effettuare la ricerca in base al nome del prodotto interessato.
- Cliccando poi sulla serie di numeri riportate a sinistra, e' possibile restringere sempre piu' la ricerca, fino ad arrivare alla pagina dedicata allo specifico prodotto cercato.
- Qui si puo' cliccare sul link "Misure per paese" ed inserire lo Stato di provenienza della merce: si arriva cosi' alla pagina intitolata "Elenco Misure Taric per Paese".
- La seconda voce di questa pagina riporta le spese di "Importazione": al secondo rigo troviamo finalmente l'indicazione relativa al "Dazio paesi terzi", seguita da un numero.
- Se tale numero e' 0, cio' vuol dire che, in forza di accordi internazionali, non si applica al caso in questione alcun dazio. Se invece il numero e' diverso da 0, esso coincide con la percentuale da calcolare sul prezzo fatturato del prodotto (che include le spese di spedizione) e da sommare poi allo stesso.

**2)** Successivamente si aggiungono le tasse nazionali, nel nostro caso **l'IVA, che viene calcolata al 21% sul valore doganale cosi' ottenuto** (comprensivo quindi delle spese di trasporto e dell'eventuale dazio).

E' importante che chi procede all'invio del pacco specifichi bene la tipologia di merce ivi contenuta, onde evitare che, in caso di classificazione imprecisa o errata, il destinatario incorra in spese ulteriori o sanzioni in



sede di controllo doganale.

Per evitare problemi del genere, e' possibile richiedere agli Uffici Doganali il rilascio di un'**Informazione Tariffaria Vincolante (I.T.V.)**, ritirando e compilando un formulario apposito. L'I.T.V. è rilasciata gratuitamente, salvo l'eventuale addebito al richiedente delle spese relative ad analisi o perizie che si rendessero necessarie per l'esatta classificazione della merce.

Da quando ha a disposizione tutti gli elementi utili per pronunciarsi, entro 3 mesi l'autorità doganale e' tenuta a rilasciare l'informazione o a comunicare al richiedente il motivo del ritardo, nonche' il termine entro il quale ritiene di potersi pronunciare.

Una volta rilasciata, l'I.T.V. ha una validità di 6 anni su tutto il territorio della Comunità.

### **I pacchi di peso inferiore ai 2 kg**

Lo sdoganamento dei pacchetti postali di peso inferiore ai 2 kg provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea è gestito direttamente dalle Poste Italiane, che [riporta sul sito le proprie tariffe](#), distinguendo fra invii di carattere commerciale e non (regali fra privati).

Vediamo che:

- i "**Diritti Postali**" per il servizio di spedizione internazionale effettuato sono stabiliti nella misura fissa di 5,50€ per tutte le spedizioni di valore dichiarato fino a 350€, e nella misura di 11€ per quelle di valore superiore;
- per le **spedizioni commerciali** di valore inferiore ai 22€ sono esenti dal pagamento sia del dazio che dell'IVA, mentre quelle di valore fra 22€ e 150€ sono esenti dal pagamento del solo dazio;
- le spedizioni contenenti **regali** di valore fino a 45€ sono esenti sia da dazio che da IVA.

La normativa di riferimento e' data dal Regolamento CEE n. 918 del 1983, modificato dal Regolamento CE n. 274 del 2008 e attuato in Italia dal Decreto del Ministero delle Finanze n. 489 del 5 dicembre 1997.

---

## **DIRITTO DIGITALE**

di: Deborah Bianchi

08-12-2011 17:44 **Diritto d'autore. Corte Giustizia Ue: non e' intangibile. No a tecniche di filtraggio**



Il diritto d'autore "sebbene sia sancito dall'art. 17, n. 2, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea non può desumersi né da tale disposizione né dalla giurisprudenza della Corte **che tale diritto sia intangibile e che la sua tutela debba essere garantita in modo assoluto.**" (Corte di giustizia Ue - Sentenza 24 novembre 2011 - Causa C-70/10).

La tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale dunque, secondo il giudizio della Corte UE, non può spingersi fino al punto di comprimere altri diritti fondamentali come la tutela dei dati personali, la libertà di ricevere e comunicare informazioni e la libertà di impresa. **La via da seguire** come già indicato dalla Corte Ue in una pronuncia fondamentale in materia, la sentenza 29 gennaio 2008, causa C-275/06 Promusicae, **è quella del giudizio da adottarsi caso per caso impostato sulla tecnica del bilanciamento tra i diritti in gioco atto a individuarne il giusto equilibrio.**

Per questi motivi la Corte di giustizia Ue, con la sentenza 24 novembre 2011, Causa C-70/10, ha bocciato un'ingiunzione di un giudice nazionale diretta ad imporre ad un fornitore di accesso ad Internet di predisporre un sistema di filtraggio, senza limiti di tempo, su tutte le comunicazioni "ospitate" con la finalità di prevenire gli scaricamenti illegali di file.

## **IL FATTO**

La causa nasce da una controversia tra la Scarlet Extended SA, fornitore di accesso a Internet, e la Sabam, società a protezione degli autori e degli editori belga simile alla nostra SIAE. Nel 2004 la Sabam scopre che alcuni utenti web della Scarlet scaricavano illegittimamente opere coperte da copyright, utilizzando reti «peer-to-peer». Il Tribunale di prima istanza di Bruxelles (Belgio) ordina al provider Scarlet di far cessare tali violazioni applicando alla propria piattaforma un sistema di filtraggio. La Scarlet ricorre in Appello e la Corte di secondo grado rimette la questione alla Corte di giustizia chiedendo se un tale obbligo è compatibile con

la normativa europea.

## **I MOTIVI**

La Corte di Giustizia UE si esprime a favore delle eccezioni espresse dal provider evidenziando che la tutela del diritto d'autore non è un diritto intangibile e che può subire delle flessioni quando viene a misurarsi con diritti fondamentali pari rango come la libertà d'impresa del provider (qui ad esempio il sistema di filtraggio imposto implicava un ingente aumento dei costi d'impresa del gestore), oppure con diritti superiori come la tutela dei dati personali (quali gli indirizzi IP degli utenti nel caso de quo), la tutela della segretezza delle comunicazioni, la tutela della libertà di comunicare o di ricevere informazioni. Il sistema di filtraggio in parola, infatti, non riuscendo a discernere in modo esatto i contenuti leciti da quelli illeciti, finiva per bloccare anche le comunicazioni legittime afferenti alla sfera della libertà di informazione nell'Internet.

*"42 In proposito va ricordato che l'ingiunzione oggetto della causa principale è volta a garantire la tutela dei diritti d'autore, che appartengono alla sfera del diritto di proprietà intellettuale e che possono essere lesi dalla natura e dal contenuto di talune comunicazioni elettroniche realizzate per il tramite della rete del FAI (provider) in questione.*

**43 Sebbene la tutela del diritto di proprietà intellettuale sia sancita dall'art. 17, n. 2, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (in prosieguo: la «Carta»), non può desumersi né da tale disposizione né dalla giurisprudenza della Corte che tale diritto sia intangibile e che la sua tutela debba essere garantita in modo assoluto.**

*44 Come emerge, infatti, dai punti 62-68 della sentenza 29 gennaio 2008, causa C-275/06, Promusicae (Racc. pag. I-271), la tutela del diritto fondamentale di proprietà, di cui fanno parte i diritti di proprietà intellettuale, deve essere bilanciata con quella di altri diritti fondamentali.*

*45 Più precisamente, dal punto 68 di tale sentenza emerge che è compito delle autorità e dei giudici nazionali, nel contesto delle misure adottate per proteggere i titolari di diritti d'autore, garantire un giusto equilibrio tra la tutela di tali diritti e quella dei diritti fondamentali delle persone su cui incidono dette misure.....*

*..... 50 Per di più, gli effetti di detta ingiunzione non si limiterebbero al FAI coinvolto, poiché il sistema di filtraggio controverso è idoneo a ledere anche i diritti fondamentali dei clienti di tale FAI, ossia i loro diritti alla tutela dei dati personali e alla libertà di ricevere o di comunicare informazioni, diritti, questi ultimi, tutelati dagli artt. 8 e 11 della Carta.*

*51 Da un lato, infatti, è pacifico che l'ingiunzione di predisporre il sistema di filtraggio controverso implicherebbe un'analisi sistematica di tutti i contenuti, nonché la raccolta e l'identificazione degli indirizzi IP degli utenti all'origine dell'invio dei contenuti illeciti sulla rete, indirizzi che costituiscono dati personali protetti, in quanto consentono di identificare in modo preciso suddetti utenti.*

*52 Dall'altro, detta ingiunzione rischierebbe di ledere la libertà di informazione, poiché tale sistema potrebbe non essere in grado di distinguere adeguatamente tra un contenuto lecito ed un contenuto illecito, sicché il suo impiego potrebbe produrre il risultato di bloccare comunicazioni aventi un contenuto lecito. Infatti, è indiscusso che la questione della liceità di una trasmissione dipende anche dall'applicazione di eccezioni di legge al diritto di autore che variano da uno Stato membro all'altro. Inoltre, in certi Stati membri talune opere possono rientrare nel pubblico dominio o possono essere state messe in linea gratuitamente da parte dei relativi autori.*

*53 Pertanto, occorre dichiarare che, adottando l'ingiunzione che costringe il FAI a predisporre il sistema di filtraggio controverso, il giudice nazionale in questione non rispetterebbe l'obbligo di garantire un giusto equilibrio tra, da un lato, il diritto di proprietà intellettuale e, dall'altro, la libertà di impresa, il diritto alla tutela dei dati personali e la libertà di ricevere o di comunicare informazioni.*

*54 Alla luce di quanto precede, occorre risolvere le questioni sottoposte dichiarando che le direttive 2000/31, 2001/29, 2004/48, 95/46 e 2002/58, lette in combinato disposto e interpretate tenendo presenti le condizioni derivanti dalla tutela dei diritti fondamentali applicabili, devono essere interpretate nel senso che ostano all'ingiunzione ad un FAI di predisporre il sistema di filtraggio controverso."*

---

## GIANNINO

13-12-2011 09:46 **La promozione del direttore del TG1**

### La promozione del Direttore Minzolini

Che dici, Augusto, vengo con te a New York  
a spendere la mia pensione ?



Giannino + 11

---

## NOTIZIE

07-12-2011 09:45 **GERMANIA/Le aziende dovranno informare meglio i consumatori**



Dal 2008, i consumatori tedeschi hanno diritto d'avere informazioni su vari prodotti rivolgendosi alle autorità preposte. Ma spesso incappano in trafale lunghe e macchinose oppure, come lamentano le loro associazioni, a costi esosi.

Il 2 dicembre, il *Bundestag* (Camera dei deputati) ha licenziato una nuova legge che permette di fare le richieste in maniera informale -via telefono o per email-, e consultare le aziende sarà più semplice e veloce. Oltre che su mangimi, generi alimentari, vino, abbigliamento e giocattoli, d'ora in poi i consumatori potranno chiedere informazioni relative a mobili ed apparecchi domestici. Secondo la ministra per i Consumatori, **Ilse Aigner**, la legge assicura una maggiore trasparenza ai cittadini e migliora la struttura informativa a tutti i livelli.

Per l'opposizione di Governo e per alcune associazioni di consumatori, la nuova normativa è invece poco incisiva e ha il difetto di non prendere in considerazione i servizi. Sul fronte opposto, i commercianti temono d'essere chiamati in causa senza colpa.

07-12-2011 11:11 **ITALIA/Genitori sottostimano i consumi di alcool e droghe dei figli**



I genitori tendono a sottostimare l'abitudine dei propri figli a ubriacarsi: l'85,3% ritiene che non lo facciano mai, a fronte di un 72,7% di ragazzi che afferma che non



succede mai. Per gli adulti, i figli si ubriacano spesso e qualche volta rispettivamente nello 0,4% e nel 3,5% dei casi, mentre i figli indicano percentuali diverse (3,4% e 12%). Anche rispetto al consumo di hashish e marijuana le valutazioni dei genitori circa il consumo da parte dei figli risultano sottostimate: i figli indicano di farne uso qualche volta o spesso nel 4,7% dei casi, a fronte di uno 0,9% dei genitori. E' quanto emerge dall'Indagine Nazionale sulla Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Telefono Azzurro ed Eurispes che fornisce una fotografia degli atteggiamenti, delle idee e dei comportamenti dei bambini e degli adolescenti presentata oggi a Roma.

Oltre la meta' dei genitori (50,7%) ritiene che il proprio figlio non si senta mai depresso, a fronte di un piu' contenuto 40,8% di ragazzi che dice di non sperimentare mai questa condizione psicologica; quasi il 26% dei ragazzi afferma di sentirsi depresso qualche volta o spesso. Il 16,2% degli adolescenti afferma di sentirsi spesso annoiato, mentre solo l'8,6% dei genitori crede che il proprio figlio si senta spesso cosi'. Il 6,1% dei ragazzi, infine, si sente spesso angosciato, a fronte del 2,4% dei genitori con la medesima percezione; il 38,4% dei ragazzi dice di non provare mai angoscia, ma fra i genitori e' piu' elevata la quota di chi non attribuisce mai questo stato d'animo al proprio figlio (43,9%).

Da queste percentuali emerge come i genitori colgano in maniera attenuata non solo i comportamenti a rischio, ma anche le difficolta' emotive dei figli, che hanno a che vedere con ansie e depressione.

#### 07-12-2011 11:14 **ITALIA/I figli non parlano di sesso e droga coi genitori**

La maggior parte degli adolescenti non parla mai con i genitori di sessualita' e di droghe. E' quanto emerge dall'Indagine Nazionale sulla Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Telefono Azzurro ed Eurispes che fornisce una fotografia degli atteggiamenti, delle idee e dei comportamenti dei bambini e degli adolescenti presentata oggi a Roma.

Sei ragazzi su dieci (60,4%), tra quanti non parlano di tutto con i propri genitori, preferiscono non affrontare argomenti che appartengono alla propria sfera privata.

I genitori ritengono di affrontare argomenti impegnati, delicati e personali, ma i figli ridimensionano le loro convinzioni. Gli ambiti in cui le testimonianze di genitori e figli divergono maggiormente sono la droga e la sessualita'.

Oltre la meta' dei ragazzi (53,6%) dichiara di non parlare mai del consumo di stupefacenti con i propri genitori, mentre solo il 15,6% dei padri e delle madri afferma lo stesso.

Quasi la meta' dei genitori (47,5%) dice di affrontare occasionalmente il discorso (a fronte del 36,5% dei figli) e quasi un terzo di farlo spesso (32,4%), a fronte di un ben piu' contenuto 8,8% dei ragazzi. Per quanto concerne la sessualita', arrivano al 63% i ragazzi che dicono di non parlarne mai con i genitori, mentre il 29,5% dice di toccare l'argomento occasionalmente ed il 6,3% spesso. Diversamente, solo il 29% dei genitori dichiara che la sessualita' non rientra mai nei temi di discussione con i propri figli, la maggioranza ne parla occasionalmente (52,4%), il 14,2% spesso.

Anche facendo riferimento alla crisi economica, sono decisamente piu' numerosi tra i figli che tra i genitori coloro che sostengono di non parlarne mai in famiglia (28,9% contro 16,9%), con un 32,4% dei genitori secondo cui se ne parla spesso a fronte di un piu' modesto 22,6% dei figli.

Madri e padri si dimostrano piu' inclini, rispetto ai ragazzi, a guardare con favore ai comportamenti autoritari nei confronti dei figli: la percentuale di chi considera giusto dare uno schiaffo in determinate occasioni tra i genitori e' piu' alta che tra i figli: 70,2% a fronte di un 54,8%. Lo stesso accade riguardo all'opportunita' di ricorrere a punizioni se il figlio si comporta male: l'81,2% dei genitori risponde positivamente, a fronte del 68,5% dei figli. Viceversa, tra gli adolescenti e' piu' elevata che tra gli adulti la quota di chi ritiene che un genitore debba essere amico dei figli (70,5% contro 57,5%), ma ancora maggiore e' il divario se si considera l'affermazione 'un genitore dovrebbe sapere sempre cosa fare' (82% ragazzi; 68,6% genitori).

#### 07-12-2011 11:16 **USA/Ecstasy altera il cervello. Studio di conferma**

L'assunzione di ecstasy provoca un'alterazione duratura del funzionamento del cervello. La conferma arriva da uno studio pubblicato sulla rivista Archives of General Psychiatry dai ricercatori della Vanderbilt University (Usa). La droga sintetica, infatti, spiegano i ricercatori, ha effetti di lunga durata sulla produzione di serotonina, un neurotrasmettitore legato a molteplici funzioni vitali poiche' controlla l'umore, l'appetito, il sonno, l'apprendimento e la memoria. La sperimentazione ha riguardato alcune donne che avevano fatto uso di ecstasy, la cui attivita' cerebrale e' stata esaminata attraverso la Pet, la tomografia a emissioni di positroni.

07-12-2011 11:19 MESSICO/Narcoguerra. La Dea ricicla i soldi dei narcos



Alcuni agenti federali infiltrati sono impegnati a riciclare milioni di dollari provenienti dal mercato della droga in Messico. Si tratta di un'operazione dell'agenzia federale Drug Enforcement Administration (Dea) finalizzata a scoprire il modo in cui vengono maneggiati i soldi all'interno dell'organizzazione e individuare i leader dei trafficanti.

Durante queste operazioni, in corso da due anni per fare crescere l'influenza di Washington nel territorio, gli uomini della Dea hanno spostato i soldi in conti bancari indicati dai narcotrafficanti.

"L'aspetto più delicato di queste missioni", ha detto l'ex agente federale Michael Vigil al New York Times, "è supervisionare gli agenti sotto copertura affinché rispettino gli obiettivi della missione in corso". Altrimenti, come ha spiegato un altro ex agente federale che ha preferito restare anonimo, "la Dea potrebbe finire per diventare l'organizzazione maggiore nel riciclaggio del denaro sporco proveniente dal narcotraffico messicano".

07-12-2011 11:52 USA/Staminali contro traumi muscolari

Nuove speranze di guarigione per chi subisce gravi traumi muscolari: i ricercatori del Worcester Polytechnic Institute (Worcester, Stati Uniti) hanno messo a punto un sistema basato su microfilamenti sottili come un capello di fibrina - una proteina che partecipa alla cicatrizzazione delle ferite - e cellule staminali ottenute dall'epidermide umana per rigenerare il muscolo prima che si formi un tessuto cicatriziale che impedisce il successivo recupero funzionale. A darne notizia è uno studio pubblicato dalla rivista Tissue Engineering, secondo cui l'impianto dei microfilamenti ricoperti di cellule staminali permette di rigenerare il tessuto muscolare. Dopo solo 10 giorni, spiegano gli autori, il muscolo riacquista una forza paragonabile a quella del tessuto non danneggiato.

07-12-2011 11:54 ITALIA/Ricerca staminali embrionali. Ministro Miur: Italia pronta se ok da Ue



Sulla base delle decisioni definitive a livello europeo, "l'Italia credo che sarà attrezzata per poter partecipare e condividere con gli altri paesi quelle che saranno le 'policy' della ricerca". Lo ha detto il ministro per la ricerca **Francesco Profumo** rispondendo ad una domanda sull'eventuale partecipazione italiana a progetti di ricerca basati su embrioni di cellule staminali umane. Il ministro ha comunque tenuto a sottolineare che al momento non c'è una decisione definitiva al riguardo.

"Nei prossimi mesi andremo nel dettaglio del programma quadro europeo per la ricerca" ha detto Profumo aggiungendo che "dipenderà anche dalla risposta dei ricercatori," il modo in cui il prossimo programma 2014-2020 (Horizon 2020) si svilupperà. La Commissione europea ha proposto la settimana scorsa di finanziare tra il 2014 e il 2020 progetti di ricerca basati anche su embrioni di cellule staminali umane, pur indicando una serie di limiti a questo tipo di ricerca. I ministri Ue della ricerca erano chiamati oggi ad affrontare per la prima volta la proposta della Commissione, di cui comunque la parte relativa alle cellule staminali rappresenta un dettaglio marginale. La proposta di Bruxelles ha comunque suscitato critiche tra alcuni eurodeputati. "Alcuni avvocati non escludono la possibilità che un'eventuale causa contro Horizon 2020 sia vittoriosa se il programma dovesse finanziare la ricerca basata su embrioni di cellule staminali umane," ha detto l'eurodeputato tedesco cristiano-democratico Peter Liese.

07-12-2011 12:00 **GRAN BRETAGNA/Pillola giorno dopo gratis per Natale**



Pillola del giorno dopo gratis alle donne inglesi che la richiederanno durante il periodo natalizio. E' quanto ha deciso l'organo consultivo inglese sulla gravidanza, il British pregnancy advisory board (Bpas), per prevenire gravidanze indesiderate, come riporta oggi il quotidiano inglese 'The Independent'.

Il Bpas spera in questo modo che le donne ordineranno una confezione del contraccettivo d'emergenza, da tenere a casa nel caso abbiano rapporti sessuali non protetti. Immediata la condanna delle organizzazioni anti-abortiste, come Life, secondo cui in questo modo si incoraggiano comportamenti sessuali poco prudenti. Ma per Tracey Forsyth, responsabile della contraccezione per il Bpas, e' esattamente l'opposto: "essere sicuri di avere un aiuto pronto per prevenire una gravidanza indesiderata - dice - ci da' la sicurezza che niente sia lasciato al caso'.

07-12-2011 12:05 **U.E./Immigrati. Corte Giustizia: no a carcere in procedure di rimpatrio**

No alla carcerazione degli immigrati clandestini sottoposti a procedura di rimpatrio. E' quanto ha stabilito oggi la Corte di Giustizia dell'Unione europea in una sentenza emessa su un caso riguardante la Francia. La Corte ha tuttavia stabilito che la "direttiva rimpatri" della Ue "non vieta una normativa nazionale che qualifichi il soggiorno irregolare di un cittadino di un paese terzo alla stregua di reato e preveda sanzioni penali, compresa la reclusione".

La direttiva, inoltre, prosegue la Corte europea, "non osta neppure ad un trattamento finalizzato ad accertare la regolarita' o meno del soggiorno di un cittadino di un paese terzo". Tuttavia, la Corte precisa che "le autorità nazionali sono tenute ad agire diligentemente e a pronunciarsi con la massima celerita'". Quindi, "una volta accertata l'irregolarita' del soggiorno, esse, in linea di principio, devono adottare una decisione di rimpatrio". La Corte Ue ricorda anche che "solo quando l'allontanamento rischia di essere compromesso, lo Stato membro puo' ricorrere al trattenimento dell'interessato, per una durata che non puo' mai superare i 18 mesi".

La Corte europea e' giunta alle sue conclusioni in merito alla pronuncia chiesta dalla Corte d'Appello di Parigi sul caso di un immigrato clandestino di cittadinanza armena, che a giugno e' stato colpito da un decreto di "riaccompagnamento coattivo alla frontiera" e da un provvedimento di "trattenimento per soggiorno irregolare".

La Corte deduce quindi che la direttiva europea "non vieta che siano inflitte sanzioni penali, ai sensi delle norme nazionali e nel rispetto dei diritti fondamentali, a cittadini di paesi terzi cui sia stata applicata la procedura di rimpatrio prevista da tale direttiva e che soggiornino in modo irregolare nel territorio di uno Stato membro senza che esista un giustificato motivo che preclude il rimpatrio.

07-12-2011 12:33 **MONDO/Verso la clonazione del mammoth?**

Entro 5 anni negli zoo accanto all'elefante potrebbe esserci anche il suo antenato. Grazie alla scoperta recente di un osso di questo animale che conteneva ancora il midollo ricercatori russi e giapponesi lanceranno l'anno prossimo un piano per clonarlo interamente.

Il progetto, riferisce il quotidiano nipponico Kyodo news, e' degli esperti dell'universita' di Kinki e di quelli del museo dei mammoth della Repubblica di Sakha, che stanno ora analizzando il midollo osseo: 'L'intenzione e' quella di sostituire il nucleo di un ovulo di elefante con quello estratto dal campione di osso - spiegano gli scienziati - dando cosi' vita a un embrione con caratteristiche preistoriche che potra' essere impiantato nell'utero di un'elefantessa'.

Fino a questo momento i tentativi di clonare animali estinti, dalla tigre siberiana allo stambecco dei Pirenei, hanno avuto esito negativo. Paradossalmente ad aiutare la scoperta che dara' un impulso alla clonazione dei mammoth sono stati i cambiamenti climatici: le ossa sono state trovate non nell'ambra, come preconizzava il film Jurassic Park, ma nel permafrost della Siberia che si sta sciogliendo a causa del riscaldamento globale.

07-12-2011 13:20 **GRAN BRETAGNA/Staminali embrionali umane per uso umano. Depositata prima linea**



Scienziati del King's College di Londra hanno annunciato di aver depositato alla UK Stem Cell Bank la prima linea di cellule staminali embrionali umane utilizzabili in pazienti umani. Queste cellule, prive di qualsiasi materiale di derivazione animale al loro interno ('xeno-free' in gergo scientifico), vantano dunque una 'purezza' tale da essere utilizzate per studi clinici e per potenziali terapie per l'uomo. Potranno essere sfruttate da aziende e ricercatori per trial clinici a partire dal 2014. Queste staminali - sottolinea una nota del King's College, che definisce la notizia "una pietra miliare" nella medicina rigenerativa - hanno il potenziale di diventare il 'gold standard' per lo sviluppo di nuove terapie e saranno liberamente accessibili alla comunità scientifica. Si tratta di un "traguardo significativo": il primo lotto di cellule ottenuto al culmine di quasi 10 anni di ricerca finanziata dal Medical Research Council, che "ha fatto guadagnare al Regno Unito un posto di prima linea nella medicina rigenerativa". Le cellule, precisano gli esperti, sono state coltivate da embrioni congelati donati da pazienti che si sono sottoposti a fecondazione in vitro e che non intendono più utilizzare gli embrioni rimasti. Peter Braude, professore emerito di Ostetricia e Ginecologia del King's College ed ex direttore del programma sulle cellule staminali e del programma diagnosi genetica pre-impianto al Guy e St. Thomas Nhs Foundation Trust, ha dichiarato: "Questo è un risultato significativo. Siamo riusciti dove molti altri hanno fallito".

07-12-2011 14:19 **ITALIA/No ai fumetti hard in carcere. Cassazione**

I fumetti hard vietati ai minori di 18 anni non rientrano tra le letture di cui debbano fare carico le amministrazioni penitenziarie. Lo rileva la Cassazione chiamata ad occuparsi delle letture dei detenuti in seguito ad un ricorso, respinto, presentato da un detenuto 41enne Alessio A., recluso nel carcere di Parma. Spiega la prima sezione penale che "l'amministrazione penitenziaria non è tenuta ad esaudire la richiesta di acquisto di determinate riviste o determinati periodici quando i medesimi" come nel caso dei fumetti hard "non siano previsti tra i generi e gli oggetti inclusi nell'elenco di quelli acquistabili all'esterno attraverso l'impresa convenzionata".

Il no alle letture spinte era già arrivato al detenuto attraverso il Tribunale di sorveglianza di Reggio Emilia, nell'ottobre 2010 sulla base del fatto che questo genere di lettura "non costituisce oggetto di indispensabile utilizzo". Ora il no è arrivato anche dalla suprema Corte che, nelle motivazioni contenute nella sentenza 45410, spiega che "il magistrato di sorveglianza ha rilevato che la rivista che Alessio A. chiedeva di acquistare non costituisce un oggetto di indispensabile utilizzo e, conseguentemente, il suo mancato inserimento nell'elenco dei beni e dei generi per i quali è intervenuta la convenzione tra la ditta appaltatrice e la direzione dell'istituto penitenziario, non costituisce violazione di un diritto del detenuto".

Se proprio chi è recluso desidera fare questo genere di letture, ricorda ancora la Cassazione, può sempre "farsi inviare la rivista richiesta acquistandola direttamente dalla casa editrice vale a dire facendosola spedire per posta dai famigliari che l'acquisteranno per lui all'esterno". Da qui il rigetto del ricorso del detenuto.

07-12-2011 20:03 **ITALIA/Crescina risveglia staminali per far ricrescere capelli.... Truffa?**

La Procura di Torino ha iscritto nel registro degli indagati, per l'ipotesi di reato di frode in commercio, il titolare della sede italiana dell'azienda svizzera produttrice della 'Crescina', conosciuto come un prodotto contro la calvizie. La sede si trova in provincia di Padova.

Secondo analisi commissionate dalla stessa Procura ed effettuate dall'Istituto Superiore di Sanità, non vi sarebbe alcuna evidenza scientifica di un'attività del prodotto di far ricrescere i capelli, come invece reclamizzato in alcuni spazi pubblicitari.

Il pubblico ministero Raffaele Guariniello, titolare dell'inchiesta, ha trasmesso gli atti al Ministero della Salute

in quanto gli spazi pubblicitari del prodotto evidenziano la capacita' di 'risveglio delle cellule staminali assopite', che, invece, secondo la relazione dell'Istituto Superiore di Sanita', 'appare immotivato' in quanto il prodotto 'non ha alcuna capacita' di agire sulle cellule staminali o sul follicolo pilifero'. D'altra parte - evidenzia il rapporto - se le affermazioni dell'azienda fossero vere il prodotto non potrebbe essere definito un cosmetico ma dovrebbe essere qualificato come farmaco e, quindi, essere soggetto a tutta una serie di controlli prima della messa in commercio.

#### 07-12-2011 20:06 **SVIZZERA/Proteina che isola staminali del cancro**

Un gruppo di ricercatori dell'Istituto svizzero per la ricerca sperimentale sul cancro (ISREC), al Politecnico di Losanna, ha isolato una proteina indispensabile affinche' il tumore riesca a sviluppare metastasi. Non solo. Gli stessi studiosi sono riusciti a creare un anticorpo che rende 'inoperativa' questa proteina, conosciuta come 'pirosteina'. I risultati sono stati pubblicati sulla rivista 'Nature'. Le cellule tumorali possono diffondersi in tutto il corpo, anche se non sempre danno luogo a metastasi. Queste cellule infatti non sono tutte uguali: solo alcune, conosciute come 'cellule staminali del cancro', possono innescare metastasi. Prima di farlo pero' devono stabilirsi in un posto, in una nicchia favorevole al loro sviluppo. I ricercatori svizzeri sono stati in grado quindi di dimostrare quali siano le condizioni indispensabili che permettono al tumore di diffondersi. "In particolare siamo riusciti - ha spiegato Joerg Huelsenken, autore dello studio - a isolare una proteina, la periostina, nelle nicchie dove si sviluppano le metastasi. Senza questa proteina le cellule staminali del cancro non possono sviluppare metastasi". Lo studio e' stato condotto su topolini. Ebbene, quelli che non hanno la proteina sono stati resistenti alla formazione delle metastasi. "Abbiamo sviluppato un anticorpo - hanno riferito i ricercatori - che aderisce a questa proteina rendendola inoperativa, e speriamo in questo modo di essere in grado di bloccare il processo di formazione delle metastasi". Non e' detto pero' che funzioni allo stesso modo per gli esseri umani: "Non siamo nemmeno sicuri se saremo in grado di trovare un anticorpo equivalente per gli esseri umani", hanno precisato i ricercatori.

#### 08-12-2011 11:57 **ITALIA/Ryanair. Consiglio Stato conferma sanzioni Antitrust per pratica commerciale scorretta**



Sono confermate le sanzioni per oltre 500mila euro inflitte dall'Antitrust a Ryanair per pratiche commerciali scorrette nei confronti dei consumatori. Lo ha stabilito, come apprende Radiocor, la Sesta sezione del Consiglio di Stato, respingendo l'istanza con cui la compagnia aerea chiedeva di sospendere le multe in attesa della discussione nel merito del ricorso proposto davanti al Tar del Lazio. Ryanair aveva impugnato l'ordinanza con cui lo scorso 14 ottobre gia' il Tar del Lazio aveva negato il congelamento delle sanzioni comminate dall'Autorita' garante della concorrenza e del mercato il 15 giugno per, si leggeva nella delibera dell'Antitrust, "l'ingannevolezza, la scarsa trasparenza, l'inadeguatezza e, in alcuni casi, addirittura la carenza di informazioni relative ai prezzi dei biglietti, che vengono presentati al mercato senza indicare alcuni costi che vengono successivamente aggiunti al momento del pagamento con carta di credito pur essendo prevedibili ed inevitabili".

"Ad un sommario esame proprio della fase cautelare - scrive il collegio presieduto da Giancarlo Coraggio nell'ordinanza con cui ha respinto l'istanza di Ryanair - il ricorso non evidenzia fumus boni iuris di talche' non e' suscettibile di favorevole apprezzamento il periculum in mora". L'Antitrust contesta alla compagnia aerea una serie di pratiche scorrette: l'ingannevolezza dei messaggi pubblicitari - si legge nel provvedimento dell'Autorita' - diffusi a mezzo stampa o sul web che prospettano offerte risultate 'introvabili' dagli utenti (sanzione di 110mila euro); la mancata indicazione nella tariffa offerta dei costi aggiuntivi, quali quello per il web check in, il supplemento carta di credito e l'Iva sui voli nazionali, che vengono automaticamente aggiunti nel corso del processo di prenotazione online e fanno significativamente lievitare il prezzo del biglietto (sanzione di 220mila euro); difficolta' o, addirittura impossibilita', da parte degli utenti di ottenere assistenza post-vendita per il rimborso dei biglietti (o di parte di essi) in caso di mancata fruizione del volo, sia per motivi imputabili alla compagnia che per scelta del passeggero: cio' in particolare, per la necessita' di rivolgersi a un



numero a pagamento o per l'applicazione di una fee elevata (sanzione di 90mila euro); pubblicazione delle condizioni generali di trasporto e delle informazioni rivolte ai consumatori italiani in lingua inglese (sanzione di 27.500 euro); ingiustificati esborsi aggiuntivi nel caso di richiesta di variazioni di date, orari, nome dei passeggeri e tratte di volo o di riemissione della carta di imbarco in aeroporto (sanzione di 55mila euro)". Nei mesi scorsi l'Autorita' garante della concorrenza e del mercato ha sanzionato, per pratiche simili, anche Alitalia (105mila euro), Blu Express (75mila euro), Air Italy (55mila euro), Germanwings (50mila euro), Wizz Air (55mila euro) ed EasyJet (120mila euro). Oltre a Ryanair, si sono rivolti al giudice amministrativo anche Alitalia, Blue Panorama (per Blu Express), Wizz Air e EasyJet. Il Tar del Lazio ha gia' fissato per il prossimo 22 febbraio l'udienza per discutere nel merito il ricorso di Ryanair.

#### 08-12-2011 15:14 **RUSSIA/Servizi segreti contro proteste anti-regime in Facebook**

I servizi segreti russi (Fsb) hanno chiesto agli amministratori del popolare socialnetwork Vkontakte, il Facebook in cirillico, di bloccare i sempre piu' numerosi gruppi di protesta che nascono in rete. A denunciarlo e' lo stesso fondatore di Vkontakte, il russo Pavel Durov. La vicenda e' stata resa nota dagli amministratori del gruppo a sostegno del blogger Alexei Navalny, arrestato in seguito alla protesta del 5 dicembre, che ha portato a Mosca almeno 8.000 persone contro i brogli elettorali nelle legislative di domenica scorsa. Il gruppo era finito sotto "un regime di restrizione", ha spiegato ai responsabili Durov che ha poi ordinato ai suoi programmatori di "cambiare l'algoritmo e togliere ogni restrizione". Durov ha poi spiegato: "Negli ultimi giorni l'Fsb ci ha chiesto di bloccare i gruppi dell'opposizione, compreso il vostro". Gli amministratori del gruppo a favore di Navalny hanno pubblicato sulla loro bacheca lo screenshot della risposta di Durov, il quale ha rassicurato: "In linea di principio noi non facciamo queste cose. Non so come potra' finire per noi, ma per ora manteniamo questa posizione". Ha poi ricordato che "Vkontakte e' al 100% una compagnia apolitica", che non sostiene "ne' il potere, ne' l'opposizione ne' nessun partito".

#### 08-12-2011 16:25 **GRAN BRETAGNA/Si suicida accusando politici di codardia**

Una producer della Bbc ha accusato i politici britannici di 'codardia' in una lettera aperta ai media resa nota poche ore dopo il suo suicidio assistito ieri in una clinica svizzera.

Geraldine McClelland, 61 anni, era malata di cancro al fegato e ai polmoni: nella lettera si e' detta sollevata di poter porre fine alle sue sofferenze e ha aggiunto di aver scelto consapevolmente di voler morire con la famiglia al suo capezzale.

La McClelland, in pensione dalla Bbc dopo aver coordinato programmi come Watchdog, Food and Drink, Health Check and Crimewatch, ha detto di non esser triste ma 'arrabbiata perche', per la codardia dei nostri politici' non le e' consentito di morire in Gran Bretagna: 'Nel mio paese, nella mia casa', perche' le leggi britanniche 'me lo impediscono'.

#### 09-12-2011 07:24 **FRANCIA/Voto extracomunitari alle comunali. Si' del Senato**

Il Senato ha approvato giovedi' sera, con 173 voti a favore e 166 contrari, una proposta di legge della nuova maggioranza di sinistra che da' il diritto di voto agli stranieri non comunitari alle elezioni comunali.

Forte la tensione fuori del palazzo, dove militanti di sinistra si sono contrapposti a quelli del Fronte nazionale, ma senza problemi vista la presenza di un consistente cordone di polizia che li divideva.

#### 09-12-2011 07:35 **RUSSIA/Produrre automobili straniere costa di piu' che in Europa e Asia**

Il costo di produzione in Russia delle vetture di marca straniera e' del 5% maggiore rispetto a quello dei medesimi veicoli prodotti in Europa, e tra il 15 e 20% in piu' che in Cina e Corea del Sud. Cosi' ieri il quotidiano Vedomosti riferendo dati di un responsabile europeo del settore.

Se le tariffe del gas in Russia sono realmente basse, quelle dell'elettricitá' sono piu' costose", ha detto il direttore della PSMARus, l'azienda in Russia formata dalla francese PSA Peugeot-Citroen e la giapponese Mitsubishi. PsSMARus assembla delle vetture in una fabbrica di Kalouga, a circa 180 Km a sud-ovest di Mosca, con pezzi che gli vengono da Sochaux (est della Francia).

#### 09-12-2011 07:42 **FRANCIA/Cancro da protesi mammarie. Allerta dell'Afssaps**

Un nuovo caso di cancro al seno e' stato individuato in una donna che portava una Protesi PIP da diversi anni. E' quanto segnalato ieri dall'Agence française de sécurité sanitaire des produits de santé (Afssaps), che ha ribadito le proprie raccomandazioni per le donne che ne fanno uso. Il caso risale allo scorso 5 dicembre. Nel contempo e' in corso un'indagine giudiziaria per omicidio involontario di una donna che, portatrice di protesi mammarie, e' morta di cancro nel 2010 nella regione del Gers.

09-12-2011 07:50 **USA/Pillola giorno dopo. Le norme di vendita non cambiano: ricetta per i minori di 17 anni**

Per la prima volta il Governo non segue le raccomandazioni della propria Agenzia del farmaco, che consigliava di vendere la pillola del giorno dopo, in farmacia e nei supermercati, senza ricetta medica per tutti. Così la pillola si continuerà a vendere senza ricetta solo per i maggiori di 17 anni.

09-12-2011 07:57 **U.E./Cartello degli iPad di Apple? Indagine**

La Commissione europea ha aperto un'indagine per determinare se alcuni editori internazionali, con la collaborazione di Apple che fabbrica l'iPad, stanno attuando pratiche monopolistiche nel mercato dei libri elettronici nello spazio economico dell'Ue. Le aziende sono la francese Hachette Livre, le americane Harper Collins e Simon&Schuster, la britannica Penguin e la tedesca Verlagsgruppe Georg von Holtzbrinck

09-12-2011 12:30 **USA/Narcodollari. J'accuse di Roberto Saviano contro banche europee e Usa**



Roberto Saviano, a New York per partecipare con l'economista Nouriel Roubini alla conferenza "Italia e Stati Uniti: due punti di vista sulla crisi", spara a zero sulle banche europee e americane e sugli "immensi flussi di denaro" che la mafia ha fatto confluire nel sistema finanziario. Lo scrittore e giornalista ha fatto nomi e citato numeri: "le banche europee e statunitensi lavano tra i 500 e i 1.000 miliardi di dollari di denaro sporco ogni anno", ha detto facendo riferimento a fonti della Drug Enforcement Administration americana e delle divisioni antimafia europee, "in un decennio sono stati lavati tra i 2.500 e i 5.000 miliardi di dollari e sono passati dagli istituti finanziari americani, messi in circolo, di cui 100 miliardi all'anno (1.000 miliardi in dieci anni) di evasione fiscale e narcodollari". Dagli anni Novanta ad oggi, ha detto ancora Saviano facendo riferimento al denaro tracciabile, "sono entrati negli Stati Uniti 5.500 miliardi di dollari provenienti da estorsione, narcotraffico, traffico di esseri umani e criminalità in genere". Tra le banche che sarebbero maggiormente coinvolte, Saviano ne cita in particolare due, Citibank e Wachovia (rilevata da Wells Fargo durante la crisi del 2008), che userebbero in particolare le attività di private banking e i trasferimenti interbancari per riciclare denaro. Citi avrebbe "oltre 100 miliardi di dollari di asset in conti segreti" e sarebbe colpevole di avere "ripulito" denaro con la complicità dei vertici dell'istituto, avrebbe per esempio "riciclato denaro per 200 milioni di dollari appartenuti a Raul Salinas", businessman messicano accusato di fare parte di un giro multimilionario internazionale di droga e furto di fondi governativi. Wachovia tra il 2004 e il 2007 avrebbe "fatto transitare 373,6 miliardi di dollari provenienti dal riciclaggio e dal narcotraffico e contante per oltre 4 miliardi di dollari, un totale di 378 miliardi di dollari", ha detto Saviano

09-12-2011 13:56 **AUSTRALIA/Class Action contro i costi bancari. La più grande nella storia del Paese**



Primo passo importante degli utenti di servizi bancari nella più grande class action d'Australia, presso la Corte federale in Melbourne, volta a impedire alle banche di addebitare penali esorbitanti per i saldi negativi in eccesso sulle carte di credito, e per gli scoperti sui conti. Sono circa 34 mila i clienti della grande banca Anz che hanno avviato l'azione collettiva, che potenzialmente può riguardare chiunque abbia un conto in banca, e penalizzare per miliardi di dollari le banche australiane. La Corte ha stabilito che l'azione collettiva è ammissibile e che quattro tipi di oneri e commissioni addebitate dalla Anz (inclusi quelli per i pagamenti tardivi sulle carte di credito) potrebbero essere considerate esorbitanti e quindi illegali. Diversi altri addebiti bancari, inclusi quelli relativi agli scoperti di conto corrente e agli assegni respinti, sarebbero invece validi, in quanto riferibili a servizi forniti dalla banca. La decisione di ieri costituisce tuttavia una sentenza parziale, poiché il caso tornerà in aula l'anno prossimo.

Soddisfatta l'Associazione consumatori ma anche i dirigenti di Anz, che hanno accolto con favore il verdetto, dichiarandolo 'largamente a favore della banca' (nel senso che poteva andare peggio). Lo studio legale che ha lanciato la class action, chiede alla banca la restituzione di circa 50 milioni di dollari (38 milioni di euro) ingiustamente addebitati a decine di migliaia di clienti.

09-12-2011 14:02 **U.E./Staminali embrionali. Comece: no a fondi per la ricerca**



'La ricerca sulle cellule staminali embrionali umane non e' piu' brevettabile nell'Ue, e' eticamente problematica' e 'sempre meno promettente dal punto di vista clinico'. Per questo, in una nota, la Comece (Commissione episcopati Comunità europea) invita la Commissione Ue 'ad escludere la ricerca sulle cellule staminali embrionali umane dal suo imminente programma di finanziamento della ricerca Horizon 2020', e a concentrarsi invece 'sul campo piu' innovativo e promettente della ricerca sulle cellule staminali alternative'.

Presentato il 30 novembre, Horizon 2020 e' l'ottavo programma quadro Ue nel campo della ricerca, dell'innovazione e della scienza. Valido dal 2014 al 2020, metterebbe a disposizione dei ricercatori 80 miliardi di euro. La Comece rileva 'una grave omissione': queste proposte, 'sorprendentemente, escludono l'impegno in base al quale la Commissione Ue 'non sottoporra' al Comitato di Regolamentazione proposte di progetti comprendenti attivita' di ricerca che distruggono embrioni umani, tra cui anche quelle mirate all'approvvigionamento di cellule staminali'.

La Commissione degli episcopati sottolinea inoltre che 'le proposte non tengono conto' della recente sentenza della Corte di giustizia dell'Ue sul caso C-34/10 Greenpeace contro Brustle, con la quale lo scorso 18 ottobre la Corte aveva fornito una chiara definizione dell'embrione umano - secondo i giudici di Lussemburgo, infatti, 'sin dalla fase della sua fecondazione qualsiasi ovulo umano deve essere considerato come un 'embrione umano' - e ribadito la non brevettabilita' di invenzioni biotecnologiche che utilizzino cellule staminali embrionali umane. Di qui la richiesta dei vescovi di escludere dai finanziamenti comunitari 'ogni progetto che preveda l'uso di cellule staminali embrionali umane'.

Mentre la ricerca sulle staminali embrionali umane 'non ha prodotto i risultati sperati', la ricerca sulle fonti alternative di cellule staminali - cellule staminali adulte, sangue del cordone ombelicale o pluripotenti indotte - offre 'reali prospettive in termini di applicazioni terapeutiche efficaci o ha gia' dimostrato risultati clinici largamente condivisi' e gode di ampia accettazione etica e scientifica, fa notare la Comece.

09-12-2011 19:47 **USA/Staminali del sangue contro melanoma**

Le cellule staminali del sangue possono essere ingegnerizzate per ottenere linfociti T in grado di uccidere il melanoma. Lo ha dimostrato uno studio pubblicato da Proceedings of the National Academy of Sciences, in cui Jerome Zack e colleghi dell'Universita' della California di Los Angeles (Usa), hanno inserito nelle staminali umane il gene codificante per un recettore in grado di riconoscere il melanoma. Le cellule sono state poi introdotte in un tessuto umano trapiantato nei topi, dove hanno prodotto le cellule immunitarie. Negli stessi topi sono stati trapiantati anche dei melanomi umani, che sono stati attaccati dai linfociti. Ben quattro dei nove tumori, spiegano i ricercatori, sono completamente spariti, mentre gli altri sono regrediti. Zack e colleghi sottolineano che questo approccio potrebbe funzionare nel 40% dei pazienti di etnia caucasica e che potrebbe essere utilizzato anche contro altre forme di cancro.

09-12-2011 19:49 **ITALIA/Sedicenne non vuole abortire. Genitori: costringerla**

E' rimasta incinta a 16 anni e che ha deciso di volere quel bambino. Ma i genitori sono contrari, per loro lei troppo giovane e, per costringerla ad abortire, si sono rivolti al tribunale dei Minori. E' successo a Trento: il padre del piccolo e' un 18enne albanese che vive in comunita' e - riporta il quotidiano La Repubblica - non ha lavoro ma una lunga lista di piccoli precedenti. La ragazza era rimasta incinta gia' un anno fa, ma quella volta i genitori riuscirono a convincerla ad abortire. Stavolta non vuole. I genitori chiedono alla giustizia, nel caso in cui come sembra la legge non possa costringere la giovane ad abortire, di prendere un provvedimento che ordina l'allontanamento dei due innamorati e che al padre sia impedito di dare il suo nome al piccolo. Alla fine la ragazza ha abortito.

10-12-2011 11:03 **HONDURAS/Misura anti-narcos: divieto di andare in due in moto**



Dopo la recente uccisione della giornalista Luz Marina Paz e dell'ex assessore al ministero di Sicurezza Alfredo Landavarte per mano di sicari 'motorizzati', il parlamento dell'Honduras ha approvato una legge che vieta di andare in due in moto. La misura - si dice a Tegucigalpa - potrebbe diminuire i casi di omicidi.

'Innanzitutto alla situazione di violenza che attraversa il paese, siamo convinti che questa restrizione sia positiva', ha dichiarato il ministro della Sicurezza **Pompeyo Bonilla**.

In Honduras - uno dei Paesi più violenti dell'America Latina - è in corso ormai da tempo un dibattito che punta il dito sul coinvolgimento della polizia nel narcotraffico e in altri crimini.

L'argomento è al centro dell'opinione pubblica, scossa dai due omicidi e anche dall'uccisione, per mano di alcuni membri delle forze dell'ordine, lo scorso 22 ottobre, di uno studente universitario.

10-12-2011 17:39 **GIAPPONE/Piastrine da staminali indotte**

Un gruppo di ricercatori giapponesi è riuscito per la prima volta a creare piastrine (indispensabili per coagulare il sangue e scongiurare emorragie letali) partendo dalle cosiddette Staminali Indotte (Ips) (quelle non ottenute dagli embrioni ma riprogrammando cellule adulte della pelle o del sangue) La scoperta è frutto del lavoro dei medici al 'Center for iPS Cell Research and Application' della Kyoto University, che ad una conferenza della società Usa di ematologia hanno dimostrato che le piastrine create dalle staminali Ips hanno la stessa efficacia e durata di quelle naturali. Il tutto al momento nei topi ma i test procederanno presto su esseri umani.

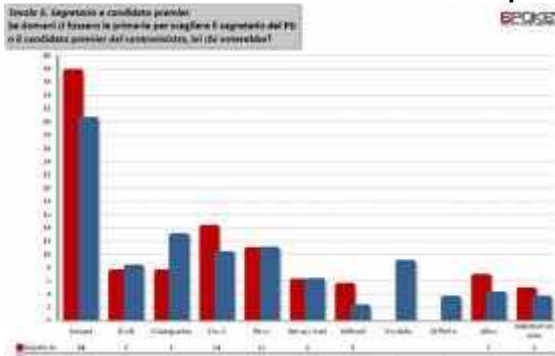
12-12-2011 07:46 **SPAGNA/Mercato immobiliare conferma la crisi**

Il 2011 continua ad essere un anno pessimo per il settore immobiliare. I dati sulle compravendite immobiliari, pubblicati dal Ministero de Fomento, fanno sapere che di fronte al calo del 40% tra gennaio e marzo rispetto allo stesso periodo dell'anno prima, il calo del terzo trimestre è stato del 6,3%

12-12-2011 08:28 **MESSICO/Narcoguerra. Storie di un week-end**

- Comando spara contro casino a Saltillo.
- Trovati due corpi in un ranch a Mexicali.
- La Procura generale della Repubblica brucia 22 tonnellate di marijuana nel Tamaulipas.
- Distruggono ad Acapulco armi regalate all'Esercito.
- Lanciano granata durante una lotta clandestina tra galli, morti e feriti.
- Individuato un tunnel per il trasporto di droga a Sonora.
- Assassinate 13 persone nella regione lagunare al confine con Durango (Sinaloa).
- Enrique Pena Neto, candidato del PRI (Partito Rivoluzionario Istituzionale) alle presidenziali, in una intervista al quotidiano spagnolo El Pais: la lotta al crimine dell'attuale presidente Calderon ha dato risultati, il PRI non tratta con i narcos.

## 12-12-2011 10:58 ITALIA/L'informazione piu' libera? Internet



L'informazione più libera è quella che si trova su Internet: lo pensa il 40,4% degli italiani secondo un sondaggio Demetra che appare oggi su Repubblica. Il sondaggio è stato condotto su un campione di cittadini over 15 tratto da abbonati alla rete di telefonia fissa, nel periodo 30 novembre-5 dicembre 2011. Per il 21,2% degli intervistati, l'informazione più libera è invece quella della tv; solo il 17,8% risponde "i quotidiani" e l'8% "la radio".

Dallo stesso sondaggio si apprende che l'83,6% degli italiani segue tutti i giorni un programma di informazione in tv, e il 38,7 cerca informazioni tutti i giorni su Internet (il 37,8% sulla radio, il 27,9% sui quotidiani). L'uso quotidiano di Internet per l'informazione è progredito lentamente ma sicuramente negli ultimi anni; era il 38,5 nel 2010, il 38,2% nel 2009, un salto consistente c'è stato rispetto al 2007 quando la percentuale era del 24,8%.

L'impressione è che oltre al grado di fiducia, in gioco ci sia il grado di conoscenza dello strumento; e infatti il sondaggio quando passa ad analizzare i singoli programmi segnala anche la percentuale di cittadini che non li conoscono proprio.

Forte il calo di fiducia nel Tg1: dal 2007 al 2011 è di quasi 19 punti percentuali, adesso solo il 50,1% lo considera affidabile.

Percorso inverso per il tg della 7 che ha guadagnato in questi anni 17,4% punti di fiducia e ora è affidabile per il 51,7% degli italiani. Ben il 62,1% considera attendibile il Tg3 (sostanzialmente stabile negli anni). Il Tg2 con la fiducia al 51,5% ha perso 11 punti, il Tg5 al 48,5% ha perso 10,8 punti sempre rispetto al 2007.

Interessanti i dati dei tg 'satellitari' che compiono un balzo. SkyTg24 è affidabile per il 33,6% degli italiani, e segna un +12,3% rispetto al 2007 (il 31,8% non conosce il programma). RaiNews24 è affidabile per il 39,4% degli italiani e guadagna ben il 20,2% rispetto al 2007 (il 23,7% non conosce il programma).

E per quanto riguarda i programmi di approfondimento; il 54,8% degli italiani ha fiducia in Ballarò; il 47,5% in Report (ma ben il 30,4 non conosce il programma); il 43,1 si fida di Matrix, il 40,3% di Servizio Pubblico, il 39,4% di Porta a Porta, il 38,6% de L'Infedele; seguono Otto e Mezzo, In 1/2 ora, Omnibus, Agorà con percentuali crescenti però di italiani che non conoscono il programma.

## 12-12-2011 12:09 ITALIA/Divorzio. Cassazione: sempre necessario l'avvocato

Anche per l'istanza di divorzio presentata congiuntamente e' necessario l'avvocato. Lo precisa la Corte di Cassazione con la sentenza n.26365 del 7 dicembre 2011. Respinta la tesi secondo cui la difesa di un avvocato non sarebbe necessaria perche' la domanda congiunta di scioglimento degli effetti civili del matrimonio darebbe origine ad un procedimento camerale di volontaria giurisdizione. ma la domanda congiunta non implica la consensualita' dello scioglimento: e' il tribunale che decide dopo aver verificato l'esistenza dei presupposti di legge, per cui la difesa e' sempre necessaria. Il provvedimento del giudice che scioglie il matrimonio ha carattere decisorio e incide sullo status delle parti e l'obbligo di difesa tecnica sussiste anche in procedimenti di natura volontaria.

## 12-12-2011 12:25 ITALIA/Antitrust condanna Acea Energia e Edison Energia per aver falsificato firme sui contratti dei consumatori



Edison Energia e Acea Energia finiscono nel mirino dell'Antitrust per pratiche commerciali scorrette. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato [ha comminato](#) ad Acea Energia due sanzioni amministrative pecuniarie da 250mila euro per un totale di 500mila euro, e a Edison Energia



per un totale di 360mila euro.

Nell'ultimo bollettino dell'Antitrust che queste società sono state multate per aver attivato contratti "in assenza di sottoscrizione o in virtù di firme falsificate", e di aver fornito agli utenti "informazioni ingannevoli per indurli a firmare".

[Qui il provvedimento](#)

#### 12-12-2011 14:26 **ITALIA/Falso sequestro web da parte Gdf**

Un avviso web firmato 'Guardia di Finanza' per informare che il computer è stato bloccato e la richiesta di cento euro da versare attraverso operatori finanziari telematici per sbloccarlo. È l'ultima truffa on line scoperta dal Gat, il nucleo speciale frodi telematiche delle Fiamme Gialle, che ha subito informato la procura di Roma.

La truffa, hanno accertato gli investigatori, è stata ben congegnata: sul monitor di numerosi utilizzatori di Internet viene improvvisamente visualizzata una finestra ad apertura automatica che informa l'utente che il suo computer è stato bloccato a seguito di una serie di attività illecite. Sullo schermo appaiono lo 'stellone' della Repubblica e la scritta Guardia di Finanza, con lo slogan 'insieme per la legalità' e la stessa grafica del sito web ufficiale del Corpo. Nel messaggio, gli ideatori della truffa hanno scritto che il ripristino delle normali funzionalità del computer può avvenire dietro il pagamento di 100 euro da versare a una serie di operatori.

Le indagini hanno consentito di individuare il server 'responsabile' della truffa, che si trova ad Hanau am Main, in Germania, mentre devono ancora essere individuati i responsabili 'fisici'. Per questo oltre alla procura di Roma è stata attivata la Bka, la polizia criminale tedesca. Le ipotesi di reato avanzate dalla Gdf vanno dalla sostituzione di persona alla tentata estorsione, dalla truffa alla frode informatica.

Chiunque ricevesse un avviso del genere, sottolinea il Gat, oltre ovviamente a non pagare, può inoltrare la segnalazione dell'accaduto via mail al Gat all'indirizzo [sos@gat.gdf.it](mailto:sos@gat.gdf.it) così da ricevere istruzioni tecniche e il modulo per la denuncia

#### 12-12-2011 19:15 **ITALIA/Poliziotto ruba droga a Padova. Arrestato dai colleghi**

Un agente di Polizia di 45 anni, S.Z., è stato arrestato per peculato dai propri colleghi della Questura di Padova. Il poliziotto è stato fermato venerdì notte al termine di una indagine lampo condotta dalla squadra mobile dopo una segnalazione interna alla stessa questura.

Uno degli agenti in servizio all'ufficio reperti, infatti, lo stesso in cui l'arrestato lavorava da qualche anno, si era accorto che da una busta contenente droga destinata alla distruzione che mancava la sostanza stupefacente. È emerso, per stessa ammissione del poliziotto, sospeso immediatamente dal servizio ed attualmente recluso in carcere in regime di custodia cautelare, che la droga era stata prelevata per uso personale. "Un nostro collega ha avuto questa sbandata - ha detto il questore Vincenzo Montemagno -. Dopo la segnalazione da parte di un collega che si è accorto dell'anomalia, la vicenda è stata chiusa dopo una notte di intenso lavoro da parte degli investigatori che hanno chiuso il cerchio su quanto stava succedendo. È una vicenda che ci addolora. Sono stati gli stessi colleghi dell'arrestato a chiedere al pubblico ministero l'emissione dell'ordinanza di custodia cautelare poi firmata dal giudice per le indagini preliminari. Ora il nostro agente è in carcere a riflettere su quanto ha commesso, ed è stato immediatamente sospeso dal servizio. È un episodio sgradevole che ha colpito tutti".

#### 12-12-2011 19:18 **ITALIA/Depenalizzazione cannabis. Ddl senatori Pd**

Un disegno di legge per depenalizzare il consumo per l'acquisto e l'uso personale della cannabis: l'hanno proposto i senatori del Pd Roberto Della Seta e Francesco Ferrante, ed è stato presentato con la firma di altri sei componenti del gruppo del Pd, Carloni, Chiaromonte, Maritati, Perduca, Poretti e Vita. "La nostra proposta - spiegano Della Seta e Ferrante - non nasce da un astratto e ideologico credo antiproibizionista, ma dalla convinzione che depenalizzare l'uso della cannabis sia una scelta indispensabile se si vuole rompere la continuità di questo mercato con lo spaccio delle droghe pesanti, continuità che espone migliaia di giovani a rischi immensamente superiori ai danni, che pure non vanno sottaciuti, del fumo della cannabis. Del resto - concludono i due senatori - questa stessa proposta nelle passate legislature ha ricevuto ampie e trasversali adesioni, a conferma che depenalizzare l'uso della cannabis non è una battaglia di estremisti, ma l'impegno di tante persone convinte che equiparare la cannabis alle droghe pesanti aggravi di molto il problema delle tossicodipendenze".

#### 12-12-2011 19:20 **CINA/Narcotraffico. Giustiziata donna sudafricana**

È stata giustiziata una donna sudafricana di 35 anni condannata a morte per traffico di droga. Lo ha reso noto una portavoce del ministero degli Esteri di Pretoria, che ha espresso rammarico per il mancato

accoglimento degli appelli per una commutazione della pena.

Janice Lindon era stata condannata nel 2009 per aver tentato l'anno prima di entrare nel Paese con tre chili di metanfetamine nascoste nel suo bagaglio. L'arresto era avvenuto a Guangzhou, nel sud. La diplomazia sudafricana aveva tentato piu' volte di ottenere clemenza per la donna, compreso un tentativo in extremis a margine della Conferenza sul clima di Durban.

La donna sudafricana e' stata assistita fino all'ultimo dall'ambasciata e da due sorelle che l'avevano raggiunta in Cina. Un portavoce del ministero degli Esteri cinese, Liu Weimin, si e' limitato ad osservare che e' stata applicata la legge "come in Cina si fa sempre nei casi di traffico di droga, a prescindere dalla nazionalita' dell'imputato".

#### 12-12-2011 19:28 **USA/Immigrazione. Corte suprema si pronuncera' su leggi restrittive**

La Corte suprema degli Stati Uniti ha deciso che si pronuncera' sulla legge in materia di immigrazione clandestina adottata in Arizona e in altri cinque Stati, legge che prevede un durissimo giro di vite su tutti i lavoratori immigrati. Tanto che la stessa amministrazione Obama si e' schierata contro, definendo le norme discriminatorie e in contrasto con le leggi federali. Il presidente Obama ha anche annunciato che il Dipartimento di giustizia ricorrera' alle varie Corti statali per far abrogare le norme

#### 12-12-2011 19:30 **ITALIA/Immigrati clandestini. Giro d'affari di 700 milioni**

Gli stranieri approdati sulle coste italiane nei primi sette mesi del 2011 sono stati 51.881, contro i 4.402 arrivati in tutto il 2010 in 159 sbarchi. Lo si legge nel diciassettesimo rapporto Ismu presentato oggi a Milano che stima un giro d'affari annuo complessivo dei trafficanti di uomini superiore ai 700 milioni di euro. A moltiplicare gli arrivi è stata la Primavera araba che ha visto Lampedusa, con 370 sbarchi sui 507 totali (73%) come approdo preferito dalle "carrette del mare", seguita dalle coste siciliane con 84 sbarchi, da quelle calabresi a quota 25 e da quelle pugliesi a quota 16.

I trafficanti di migranti incassano 7-10mila euro per ciascuna persona portata in Italia dalla coste dell'Africa subshariana, 1-2mila euro per il solo passaggio tra Tunisia o Egitto o Libia e Italia e chi viene dall'Afghanistan o dall'Iran può arrivare a pagare anche 15mila euro. Se proviamo a considerare un costo medio a persona che va tra i 4mila e gli 8mila euro, nei primi sette mesi del 2011 il fatturato dei trafficanti oscilla tra un minimo di 207 milioni e 524mila euro a un massimo di 415 milioni e 48mila euro. Tutto ciò equivale a un fatturato annuo che va dai 355 milioni e 755mila euro a 711 milioni 511mila euro. Queste stime, calcolate per difetto solo sul numero di migranti sbarcati e intercettati sulle coste italiane, potrebbero essere molto più alte se si prendono in considerazione anche le migliaia di migranti che riescono a raggiungere l'Italia sfuggendo ai controlli delle forze dell'ordine.

#### 13-12-2011 08:02 **MESSICO/Narcoguerra. Catturato fondatore dei Los Zetas**

"La marina ha catturato "Lucky" fondatore dei Los Zetas e leader del medesimo gruppo di narcos a Veracruz, Oaxaca e Puebla. Uno dei 37 criminali piu' ricercati. Il n.22". Così ieri si e' saputo attraverso la pagina Twitter del presidente Felipe Calderon, sulla detenzione di Raúl Lucio Hernández Lechuga. Alias Luchy o Z16.

#### 13-12-2011 08:19 **FRANCIA/Suicidi. Sono il 5,5% dei morti**

Un morto ogni cinquanta e' un suicidio, il 5,5% delle persone 15.85 anni dichiara di aver già fatto un tentativo nel corso della propria vita, le donne il doppio degli uomini. Così un'inchiesta del Baromètre santé per il 2010. Il numero dei suicidi e' conosciuto grazie all'analisi dei certificati di morte, anche se si tratta di una stima in difetto, perché i tentativi di suicidio non sono spesso registrati.

Nel 2009 i suicidi registrati erano stati 10.464, cifra regolarmente in calo negli ultimi anni ma che resta alta rispetto ai vicini europei. Uno studio del CépiDc parla del ,4% di suicidi. Gli uomini sarebbero i tre quarti rispetto alle donne: 7.739 contro 2.725. Mentre tra coloro che pensano di suicidarsi, le donne superano gli uomini, come mostra lo studio del Baromètre santé su 27.000 persone. La maggior parte di coloro che intendono suicidarsi lo pensano tra i 45 e i 54 anni, che e' l'eta' in cui i suicidi stessi sono piu' numerosi

13-12-2011 08:32 **SPAGNA/Legalizzazione cannabis. Il Paese Basco ci prova**



Le pressioni per rivedere le politiche

sulle droghe danno i propri frutti: il Paese Basco (Euskadi) presenterà il prossimo anno un progetto di legge sulle dipendenze che prevederà la regolamentazione di coltivazione, vendita e consumo della cannabis. L'annuncio è del vice-consigliere alla Sanità, Jesús María Fernández, durante la presentazione del sesto piano sulle dipendenze, che non sarebbe una vera e propria legalizzazione di questa droga, ma un primo passo per colmare la mancanza di legalità in cui si muovono i consumatori e, in pratica, sarà la prima comunità che avrà una regolamentazione in cui sarà legale produrre, distribuire e consumare i derivati della cannabis.

Il progetto di legge sarà sottoposto al parlamento Basco nei primi mesi del 2012. Non è strano che sia questa comunità autonoma a farsi pioniere in materia, poiché è proprio lì che sono fiorite associazioni di consumatori di prodotti estratti da quella pianta: club privati che hanno gestito piantagioni collettive di cannabis per produrre marijuana e hashish che i propri soci consumavano, dopo aver pagato le proprie quote di adesione proprio per questo.

"È meglio regolamentare che proibire", dice Fernández, relativamente a pratiche che sono già consolidate.

13-12-2011 13:23 **IRAN/Impiccato in pubblico narcotrafficante**

È stato impiccato questa mattina in pubblico, nella città di Rasht, situata sul Mar Caspio, il narcotrafficante Mohammad Reza Tal. Lo riferisce il sito attivo nell'ambito dei diritti umani 'Herana, spiegando che l'uomo era stato condannato a morte dal Tribunale della Rivoluzione di Rasht perché riconosciuto responsabile del traffico di 44 chili di eroina. La sentenza di morte era stata confermata dalla Corte Suprema.

Secondo i siti che si occupano di diritti umani, negli ultimi due anni sarebbero state impiccate in Iran oltre seicento persone. In Iran, a partire dalla rivoluzione del 1979 e dall'istituzione della repubblica islamica, vige il diritto penale islamico sciita, che prevede la pena capitale per una serie di reati, tra i quali il traffico di droga.

13-12-2011 13:28 **GRAN BRETAGNA/Staminali embrionali senza derivazione animale**

È stata depositata, presso la UK Stem Cell Bank (Ukscb), la prima linea di cellule staminali embrionali prive di qualsiasi materiale di derivazione animale al loro interno (dette anche 'xeno-free'), e dunque utilizzabili in pazienti umani senza il rischio di trasmettere loro patologie animali. A farlo è stato un gruppo di scienziati del King's College di Londra, coordinati da Peter Braude, come riporta la rivista 'New scientist'.

Queste cellule hanno una tale 'purezza' da poter essere utilizzate per studi clinici e potenziali terapie per l'uomo e, cosa molto importante, potranno essere usate e prelevate dai ricercatori gratuitamente. Una volta depositate presso la Ukscb le staminali saranno fatte crescere e lavorate per fornire stock di cellule staminali da usare per la ricerca clinica e la cura dei pazienti. In altre parole, queste staminali, come spiega il King's College, possono diventare il 'gold standard' per lo sviluppo di nuove terapie. È un traguardo significativo, una pietra miliare - commenta Braude - che arriva dopo quasi 10 anni di ricerca finanziata dal Medical Research Council. Siamo riusciti dove molti altri hanno fallito'.

Le cellule sono state coltivate da embrioni congelati donati da pazienti che si erano sottoposti a fecondazione in vitro e che non volevano più utilizzare gli embrioni rimasti.

13-12-2011 13:33 **ITALIA/Calano aborti, mamme più anziane, cresce pma**

In Italia diminuiscono gli aborti, le donne diventano mamme sempre più tardi e aumentano le coppie che chiedono la Pma. È quanto emerge dalla 'Relazione sullo stato sanitario del Paese 2009-2010' messa a punto dal ministero della Salute e presentata oggi. La popolazione femminile residente in Italia al primo

gennaio 2010 e' pari a 31.052.925 (51,5% della popolazione totale), di cui le straniere con 2.171.652 rappresentano il 7% del totale. Circa la meta' (14.029.029 donne) e' in eta' riproduttiva (15-49 anni). Continua l'invecchiamento delle madri: il 5,7% dei nati ha una madre con almeno 40 anni, mentre prosegue la diminuzione dei nati da madri di eta' inferiore a 25 anni. La relazione segnala anche la continua diminuzione delle nascite da madri minorenni, pari a 2.514 nel 2008, un valore inferiore di circa un quarto rispetto a quello registrato nel 1995 (3.142 unita').

Il tasso di natalita' varia da 7,7 nati per 1.000 in Liguria a 11,0 nella Provincia Autonoma di Bolzano rispetto a una media nazionale di 9,6 per 1.000.

Dall'entrata in vigore della Legge 40 sulla Procreazione medica assistita si evidenzia la tendenza a un aumento costante delle coppie che accedono alle tecniche di Pma, dei cicli iniziati, delle gravidanze ottenute e dei bambini nati.

Nel 2009 i nati a seguito della Pma sono stati 8.043 contro 7.492 nel 2008.

Per quanto riguarda gli aborti, nel 2009, le interruzioni volontarie di gravidanza sono state 116.933, con un decremento del 3,6% rispetto al dato del 2008 (121.301 casi).

Il tasso di abortivita' (numero di lvg per 1.000 donne in eta' feconda tra 15 e 49 anni) nel 2009 e' risultato pari a 8,3 per 1.000, con un decremento del 3,9% rispetto al 2008 (8,7 per 1.000) e un decremento del 51,7% rispetto al 1982 (17,2 per 1.000).

### 13-12-2011 13:37 U.E./Immigrati. Sussidio casa anche per cittadini Paesi terzi. Corte Ue

Uno Stato membro non puo' negare il sussidio casa a un cittadino di un Paese terzo poiche' quest'ultimo ha diritto allo stesso trattamento dei cittadini dell'Ue in tema di prestazioni sociali, assistenza sociale e protezione sociale: lo ha stabilito oggi la Corte di Giustizia europea in merito a una causa avviata da un cittadino albanese, Servet Kamberaj, residente nella Provincia Autonoma di Bolzano dal 1994. Kamberaj ha ricevuto il sussidio casa fino al 2008, ma nel 2009 l'Istituto per l'Edilizia sociale della Provincia gli ha negato il contributo spiegando che lo stanziamento destinato ai cittadini di paesi terzi era esaurito. Tuttavia, Kamberaj si e' rivolto al Tribunale di Bolzano sostenendo che la legge provinciale e' incompatibile con le direttive comunitarie del 2000 (la 2000/43 sulla parita' di trattamento) e del 2003 (la 2003/109/CE sullo status dei cittadini di paesi terzi).

Nelle sue conclusioni, l'avvocato generale - Yves Bot - ha ricordato oggi anzitutto che il 'soggiornante di lungo periodo gode dello stesso trattamento dei cittadini nazionali per quanto riguarda le prestazioni sociali, l'assistenza sociale e la protezione sociale'. Inoltre, la Corte ha sottolineato che gli Stati membri non hanno un margine di manovra 'illimitato' quando si tratta di decidere l'entita' degli aiuti.

In primo luogo, infatti, 'il margine di manovra riconosciuto agli Stati membri non puo' pregiudicare l'obiettivo e l'effetto utile della direttiva, ossia l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi stabilitisi a titolo duraturo negli Stati membri'.

In secondo luogo, 'gli Stati membri, quando recepiscono una direttiva, debbono tenere conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che menziona espressamente l'assistenza abitativa'.

### 13-12-2011 13:39 ITALIA/Italiani piu' longevi. Crescono immigrati e disabili

L'Italia e' tra i Paesi piu' longevi d'Europa ma il Bel paese rischia di peggiorare le proprie condizioni di salute con cattivi stili di vita, in particolare la pigrizia e il fumo. Aumenta la popolazione straniera residente nel nostro Paese, arrivata a 4 milioni 570 mila 317 unita' nel 1 gennaio di questo anno, ovvero il 7,5% della popolazione totale. Il quadro generale arriva dalla relazione sullo stato sanitario del Paese 2009-2010 presentata oggi al ministero della Salute, una sorta di cartella clinica dello Stivale.

Sebbene la speranza di vita alla nascita in Europa sia una delle piu' alte al mondo (e' pari a 76,1 anni per gli uomini e a 82,2 anni per le donne) sono ancora troppi gli anni vissuti con limitazioni causate da disabilita'. In particolare, in Italia nel 2007, sebbene le donne abbiano una vita media di 5,5, anni piu' elevata degli uomini (84,2 anni rispetto ai 78,7), hanno in media 6,4 anni in piu' da vivere con disabilita': ben 22,3 anni rispetto ai 15,9. Fra gli uomini, le malattie del sistema circolatorio, per la prima volta nel 2008, divengono la prima causa di morte (97.953 decessi su 281.824 totali), superando i tumori (97.441). Tra le donne invece, come gia' osservato da tempo, le malattie cardiovascolari si confermano principale causa di morte con 126.531 decessi su 296.366 (43%), mentre i tumori, responsabili di 74.767 decessi (25%) rappresentano la seconda grande causa di morte.

---

## COMUNICATI

07-12-2011 10:54 **Oroscopi...**

Primo Mastrantoni



Ogni anno, a dicembre, compro alcune riviste di astrologia, le ripongo e, senza aver letto una sola riga, attendo il dicembre successivo per le verifiche. Ebbene le predizioni relative ai vari anni, non hanno avuto riscontri in tutti quei settori che vengono presi in considerazione dalle previsioni astrologiche, come amore, denaro, carriera, etc.. Qualcuno dira' che il mio e' un caso isolato, ma e' da anni che raccolgo le previsioni astrologiche, e ci fosse stato un anno nel quale coincidevano le previsioni con la realta'! Sugeriamo, al servizio pubblico RAI e ad altri canali televisivi, di effettuare trasmissioni nelle quali si analizzino, in un quadro sinottico, le previsioni e le verifiche delle annate precedenti. Certo, ognuno vuol essere assicurato dell'incerto avvenire ma affidarsi ai maghi, che ci guadagnano, non e' esattamente una scelta compatibile con quei 3 millimetri di corteccia cerebrale che giocano un ruolo fondamentale nell'elaborazione del pensiero. Le riviste di astrologia, a fine anno, finiscono nel cestino.

07-12-2011 12:09 **Manovra economica Monti. Abolizione delle Province. Un passo avanti e uno indietro**

Primo Mastrantoni



Abolire le Province? Si', no, ni. La bozza della manovra economica del governo Monti prevedeva, di fatto, l'abolizione delle Province, visto che non poteva farlo con legge ordinaria, essendo previste nella Costituzione. Sostanzialmente si limitavano a 10 i consiglieri provinciali, presidente compreso, con norma statale o regionale, fissandone i tempi, cioe' entro il 30 aprile 2012. Il provvedimento approvato invece fa marcia indietro e affida ad una legge dello Stato il compito di fissare la data a partire dalla quale si effettua la "cura dimagrante" delle Province. Insomma la lobby delle Province, o meglio dei partiti, e' riuscita nel colpaccio. Vedremo in seguito cosa succedera'. Servono le Province? Non ci sembra proprio perche' negli ultimi anni hanno diminuito le spese in opere pubbliche di circa il 30%, mentre sono aumentate quelle correnti. Questo significa che le Province sono improduttive e vivono per mantenere il proprio apparato, quello politico con i consiglieri, la giunta e soprattutto la propria burocrazia che complica la vita ai cittadini. Costo complessivo: 16 miliardi di euro.





Il Comune, un anno fa, ha istituito una commissione di quartiere chiamata osservatorio, con il compito di tenere sotto controllo un impianto che da cinquant'anni scarica sul territorio i fumi dello smaltimento dei rifiuti urbani, rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività produttive e commerciali, rifiuti sanitari pericolosi, i farmaci provenienti da attività ospedaliere. E lo fa tenendo fuori le figure essenziali per il controllo: l'Unità Sanitaria Locale, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, la Provincia di Padova. Ad osservare l'impianto di Acegas Aps rimangono il Comune di Padova e di Noventa Padovana, i comitati del quartiere e Legambiente. Gli assessori Zan (Sel) e Clai (Idv) che hanno accompagnato l'operazione articolano parole come trasparenza e partecipazione. Ma a noi ci è parso subito un bluff. Per dirla in italiano, un'operazione farlocca, in sostanza quello che abbiamo sostenuto 14 mesi fa nel corso della riunione del consiglio di quartiere 3, la prima riunione straordinaria nella storia del quartiere convocata su richiesta dell'Aduc e accompagnata dalle firme di più di cento residenti. In quella sede avevamo detto che per soddisfare il diritto all'informazione e alla trasparenza dei dati ambientali l'osservatorio doveva avere funzioni di supporto tecnico e consultivo nella fase di collaudo e post collaudo della terza linea dell'inceneritore, per cui oltre alla Ulss, all'Arpav e alla Provincia potesse coinvolgere l'Università di Padova conferendo una valenza tecnico-scientifica; che una commissione di quartiere non poteva essere all'altezza di questo compito; e che al massimo il siffatto osservatorio serviva ad uso della demagogia di chi lo ha voluto in quel modo. Infatti, dopo più di un anno, rimane lettera morta una delibera che impegna il Quartiere ad organizzare incontri pubblici con i medici per informare la popolazione sui rischi sanitari dovuti all'impianto, e dell'osservatorio abbiamo una nota di Legambiente che si tira fuori dall'operazione e parla di situazione stagnante e di inerzia di Acegas Aps. Sappiamo, però, dai verbali dell'azienda che ha gestito il collaudo della terza linea, che da aprile 2010 ad aprile 2011 si sono verificati 51 superamenti dei limiti di emissione di monossido di carbonio e acido cloridrico con anomalie di funzionamento e blocco e riavvio dell'impianto; che il 29 maggio e il 1 giugno 2010 il fenomeno del superamento dei limiti per l'acido cloridrico "è stato aggravato ulteriormente dalla presenza di una notevole quantità di plastica nel rifiuto alimentato". Sappiamo che durante lo spegnimento e il riavvio degli inceneritori (momenti in cui le emissioni non vengono controllate), si possono produrre livelli molto elevati di diossine. Uno studio recente ha rilevato che in fase di accensione un inceneritore produce in media, nell'arco di un periodo di 48 ore, il 60% delle emissioni annuali totali di diossine prodotte quando è a regime. Decine di studi, condotti per indagare le ricadute delle emissioni inquinanti degli inceneritori sulla salute delle popolazioni residenti intorno ad essi, hanno evidenziato numerosi effetti avversi alla salute dell'uomo, sia tumorali che non. In altre città gli osservatori ambientali seri funzionano da tempo. A Padova la democrazia sembra dar fastidio.

08-12-2011 12:55 **Morto per overdose a Firenze. Oggi come quaranta anni fa si continua a morire nei cessi. Narcosale? Neanche l'ombra.... Il potere e' complice**

Vincenzo Donvito



Ieri a Firenze, nei gabinetti della Facolta' di Lettere in piazza Brunelleschi, e' stato trovato cadavere un uomo di 43 anni per overdose di eroina. L'uomo non ha a che fare con l'universita', ma ha usato i bagni per lenire la propria tossicodipendenza, in un contesto -la piazza da cui si accede in facolta'- di notevole degrado urbano e umano. Degrado noto da tempo e su cui tutti i provvedimenti presi non hanno dato risultati, degrado che era al centro dell'attenzione pubblica anche quando, agli inizi degli anni '70 io ero iscritto a quella facolta' e ne frequentavo le lezioni. **Sono passati quaranta anni e siamo sempre li'**. I Sindaci fiorentini sollecitati nel tempo in vario modo si sono succeduti e piazza Brunelleschi continua ad essere un parcheggio "cloaca" che, in quanto tale, non puo' che raccogliere i vari disperati che comunque brancolano nel centro cittadino: storia di ordinaria cattiva amministrazione e disinteresse... anche perche' la maggior parte degli studenti che frequentano quella facolta', non votano alle elezioni comunali fiorentine; inoltre la cultura e i professori, a parte qualcuno che ha fatto carriera politica indipendentemente dal proprio ufficio culturale e universitario, al di la' delle dichiarazioni d'occasione come nel caso di oggi, non hanno poteri e/o fanno poco in merito.

C'e' un aspetto sottovalutato di quanto e' accaduto, oltre la notizia -di per se' non particolarmente eclatante- sul degrado di un angolo della citta' di Firenze: **oggi come quaranta anni fa si continua a morire di overdose nei cessi**. Negli anni '70 le morti tragiche per overdose erano piu' di attualita' (la droga pesante era solo ancora vagamente percepita come piaga sociale radicata, per cui ci si stupiva di piu', anche mediaticamente), ma **oggi queste morti fanno meno notizia perche' sono trend quotidiano**, una supina accettazione del morto dietro l'angolo, possibilmente da scansare per concentrarsi piu' che altro sul degrado.

Una domanda pero' e' d'obbligo: **ci sarebbe stato un morto nel cesso della Facolta' di Lettere se a Firenze, magari nella stessa piazza, ci fosse stata una "narcosala" come quelle di Madrid, Zurigo, Amburgo, Amsterdam e Liverpool?** Un luogo in cui, sotto il controllo pubblico igienico-sanitario ci si puo' iniettare la sostanza e, una volta fuori, continuare la propria vita; un luogo che, per il solo fatto di essere alternativo ad un cesso o ad un angolo sudicio di una piazza, puo' essere strumento per non rischiare la morte e ridurre il danno della propria malattia. Qualcuno sostiene che la presenza di questo luogo sarebbe un degrado per la zona urbana in cui e' ubicato, un qualcuno che ovviamente ha potere nazionale e locale vista l'assenza totale di questi luoghi, un qualcuno che perpetra la diffusa abitudine di chiudere gli occhi di fronte alla realta' e fare spallucce quando questa realta' gli si riversa drammaticamente addosso. **A questo presunto degrado della presenza della narcosala e alla mancanza di determinazione civica per istituirla e salvare dei malati, non ci resta che continuare a raccogliere cadaveri nei cessi delle facolta' universitarie o di qualunque altro cantone.**

Il problema va posto nella sua immediata tragicita', e non affrontarlo significa esser complici di cio' che accade.

*Complicita' che vale per il degrado urbano e quello civico e sanitario.*

08-12-2011 14:41 **Autovelox Firenze. Indagine penale. Procura vuole archiviare, Aduc si oppone**



Nei giorni scorsi la Procura della Repubblica di Firenze ci aveva notificato la richiesta di archiviazione, da parte del pubblico ministero Giuseppe Soresina, della nostra denuncia penale contro Comune e Prefettura in merito alla vicenda dell'autorizzazione degli autovelox dei viali fiorentini. Nel termine di 10 giorni previsto dalla procedura abbiamo depositato opposizione a questa richiesta. Per cui, allo stato, **la vicenda penale sulla gestione della sicurezza stradale nella citta' di Firenze, e' ancora aperta**. La denuncia l'avevamo presentata lo scorso 27 ottobre 2010, integrandola con successivo documento del 22

novembre 2010. A nostro avviso le installazioni autovelox erano (e sono) in violazione del codice della strada perche', nonostante i viali avessero caratteristiche di strade urbane, per potere installare le macchinette senza accanto agenti accertatori, il Comune prima e il Prefetto dopo, avevano deliberato che invece si trattava di strade a grande scorrimento urbano. Delibere che a nostro avviso presentavano una responsabilita' penale perche' adottate con l'intenzione di vessare gli automobilisti falsificando i dati autorizzativi.

Secondo il pubblico ministero la nostra denuncia non sussisteva.

**Ma a riprova di quanto denunciato a suo tempo, si e' inserita una perizia tecnica dell'ufficio del giudice di pace di Firenze** che, cosi' come riportato dal quotidiano La Nazione nei giorni 13 e 15 novembre 2011, **non solo da' ragione a noi, ma fa sapere che la Polizia stradale**, il cui parere era stato richiesto dal Prefetto prima di autorizzare l'installazione chiesta dal Comune, **aveva espresso parere negativo in ordine all'utilizzo sui viali fiorentini degli autovelox a postazione fissa senza la presenza di operatori.** Nonostante questo il Prefetto autorizzo' le postazioni, in violazione del parere vincolante della Polizia Stradale.

Non solo, ma che **il Comune non voglia cessare il comportamento illecito e' dimostrato dall'approvazione all'unanimita'**, da parte del consiglio comunale, **di una mozione in cui si chiede all'amministrazione che, per comminare multe per eccesso di velocita' tramite autovelox, l'attuale tolleranza sullo sfioramento dei limiti (che la legge fissa nel 5%), sia portato dall'amministrazione al 10%.** Quindi, a parte l'improbabile possibilita' che il Comune deliberi in deroga al Codice della strada, **e' manifesta la volonta' del Comune di scegliere di aumentare i limiti di velocita' e continuare a riscuotere multe, invece di mettere le strade in sicurezza a norma di legge:** decisione presa a fronte del numero sempre crescente di sentenze a lui sfavorevoli da parte dei giudici di pace per chi ha fatto opposizione alle contravvenzioni, e in considerazione del fatto che sono maggiori i cittadini che pagano le multe rispetto a chi vi fa ricorso.

[Qui il testo della nostra opposizione all'archiviazione](#)

[Qui tutta la vicenda "Autovelox Firenze"](#)

09-12-2011 10:56 **Benzina, tasse e costi**

Primo Mastrantoni



Nel prezzo della benzina e' compreso anche il costo per la guerra in Abissinia. Incredibile? No, e' proprio cosi' e non solo. Ora il governo ha deliberato un aumento delle accise, in pratica una tassa, sul prezzo del carburante per coprire il buco di bilancio. Cio' determinera' un aumento degli introiti non solo per l'accisa ma anche per l'Iva che si applica sull'accisa, in sostanza una tassa, l'Iva viene applicata su una altra tassa, l'accisa. Dunque, doppio incasso per lo Stato. Riportiamo qui sotto tutti gli eventi che hanno determinato un aumento delle accise sulla benzina.

- \* 1,90 lire per la guerra di Abissinia del 1935;
- \* 14 lire per la crisi di Suez del 1956;
- \* 10 lire per il disastro del Vajont del 1963;
- \* 10 lire per l'alluvione di Firenze del 1966;
- \* 10 lire per il terremoto del Belice del 1968;
- \* 99 lire per il terremoto del Friuli del 1976;
- \* 75 lire per il terremoto dell'Irpinia del 1980;
- \* 205 lire per la missione in Libano del 1983;
- \* 22 lire per la missione in Bosnia del 1996;
- \* 2 centesimi per il rinnovo del contratto degli autoferrotranviari del 2004;
- \* 2 centesimi per il Fondo unico per lo spettacolo 2011;
- \* 4 centesimi per far fronte all'emergenza immigrati dovuta alla crisi libica del 2011;
- \* 9,9 centesimi per la manovra economica Monti del 2011.

Totale 0,35 euro. Cioe' un terzo di euro. Non male per sopperire alle emergenze, molte delle quali sono

terminate da tempo.

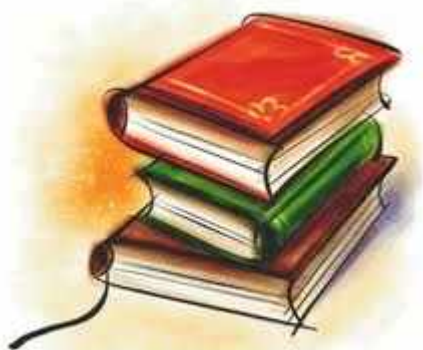
Nel luglio 2008 il prezzo del petrolio era di 147 dollari (93 euro al cambio di allora) al barile e il prezzo della benzina era di 1,56 euro al litro.

A dicembre 2011, cioè oggi, il prezzo del petrolio è di 99 dollari al barile (74 euro al cambio attuale), quello della benzina è di 1,70 euro al litro.

C'è un differenza, in meno, di 48 dollari (19 euro) al barile. Considerando il cambio dollaro/euro di allora rispetto a quello attuale, cioè vuol dire che, rispetto al 2008, il prezzo del petrolio al barile è diminuito di 48 dollari, cioè 19 euro. Come mai il prezzo della benzina nel frattempo non è calato? **Domanda da girare ai petrolieri e in particolare all'ENI** che è una società, a forte capitale pubblico, che estrae, trasporta, raffina e distribuisce benzina. Qualche potere di intervenire sul prezzo della benzina lo avrà o no?

09-12-2011 11:06 **La finanziaria ha abrogato le norme sui prezzi minimi. Gli sconti sui libri sono ora liberi?**

Alessandro Gallucci



Ancora non si sono placate le polemiche per l'entrata in vigore della legge Levi (anche conosciuta come legge anti-Amazon) che, probabilmente, si può parlare già di sua abrogazione. Quel contestatissimo provvedimento poneva dei limiti alla possibilità di effettuare sconti su una vasta gamma di libri. In pratica il prezzo del libro (la cui indicazione in copertina è obbligatoria) non può essere ribassato più del 15%. Soltanto gli editori e solo per promozioni limitate possono applicare sconti del 25%. Il danno per i consumatori è evidente. Alla faccia del libero mercato.

Fino a pochi giorni fa, bisogna aggiungere.

**L'ultima manovra finanziaria** (il così detto decreto salva Italia), infatti, **ha rimesso tutto in dubbio**. Tra le norme sulle liberalizzazioni, specifica espressamente che **sono abrogate tutte le disposizioni normative contenenti l'imposizione di prezzi minimi**. *Ci domandiamo: se il prezzo di copertina di un libro è scontabile solamente nelle misure indicate dalla legge, cos'altro faceva la legge Levi se non introdurre un costo minimo dei libri?* I librai e gli editori abbiano il coraggio di schierarsi dalla parte dei consumatori, disapplicando una legge ingiusta e superata.

09-12-2011 14:51 **Liberalizzazione mercato farmaci. Le corporazioni all'attacco... BASTA!!!!**

Vincenzo Donvito



Federfarma Lazio, nota associazione che difende gli interessi dei consumatori di farmaci, rispetto ai farmaci con ricetta non rimborsabili dal Ssn, si pone una domanda: *"Siamo veramente sicuri che il 'salvataggio dell'Italia' debba passare anche attraverso la liberalizzazione dei farmaci di fascia C?"*. Grossomodo la stessa domanda che si pongono i possessori degli yacht di lusso... e

mentre questi ultimi delineano scenari di moli abbandonati ed economie sottozero, i farmacisti di Federfarma, volutamente non menzionando i loro fatturati che ne potrebbero risentire di 380 euro al mese per farmacia \* (i farmacisti, nell'ambito dei redditi -126.000 euro all'anno- sono secondi solo ai notai), prevedono aumenti potenzialmente pericolosi di consumi.

**Alla loro domanda la nostra risposta e' NO!!** E siamo stufo di essere presi in giro da questa corporazione che valuta i consumatori solo come utili idioti da costringere ad acquistare farmaci solo da loro.... altrimenti si fanno male. Nello specifico: ma perche' dovrebbe farsi male un consumatore che acquista un farmaco vendibile solo con ricetta, se l'acquisto lo fa al supermercato e non in farmacia? E perche' dovrebbero aumentare i consumi se comunque si acquista solo con ricetta del medico?

Noi, consumatori del popolo che Federfarma considera pecora, abbiamo capito solo una cosa: la corporazione ha timore dello sgretolamento del proprio potere, non di mercato ma di posizione acquisita e pagata negli anni con profumate prebende verso il potere costituito. Sgretolamento che se oggi prevede la perdita di bruscolini (380 euro al mese), un domani, quando forse riusciremo a liberalizzare del tutto il mercato levando qualunque monopolio alle farmacie, potrebbe costringerli a doversi confrontare col mercato come qualunque altro commerciante, e non continuare a vivere di rendita corporativa.

Questo per dire che nostro obiettivo e' andare oltre gli attuali provvedimenti del Governo Monti, un andare oltre che non potra' che essere nelle dinamiche dell'economia e della sicurezza dei cittadini: in qualunque settore le economie hanno superato le tenaglie corporative, ne ha guadagnato il cittadino, le categorie, il lavoro e lo Stato. Basta guardarsi intorno senza farsi distrarre da quelle liberalizzazioni che sono finte (un esempio per tutti: ferrovie).

\* dati delle associazioni dei farmacisti non-titolari di Anpi, Mlf e Forum farmacia

10-12-2011 10:43 **Autovelox Firenze. Il Giudice di pace conferma quello che tutti sanno: il Comune viola la legge. I cittadini, lasciati soli dalle Istituzioni, continuano a fare ricorso**



*Gli autovelox fissi a Firenze sono tutti illegittimi. Questo scrivevamo più di un anno fa. E questo ha confermato l'ufficio del Giudice di pace di Firenze con innumerevoli sentenze, non ultimo ieri basandosi per la prima volta su una perizia del suo consulente tecnico d'ufficio (1).*

La questione è molto semplice, addirittura banale: gli autovelox fissi senza la presenza dei vigili possono essere utilizzati, nei centri urbani, solo su strade di scorrimento. Eppure, nessuno dei viali fiorentini ha le caratteristiche per essere classificato come tale: mancano requisiti macroscopici, quali: semafori a ciascuna intersezione, banchina pavimentata a destra e parcheggi laterali in aree chiuse. Non ci vuole un esperto per verificarlo.

**Nonostante sia chiaro da molto tempo che il Comune viola la legge per far cassa con autovelox illegittimi, tutto procede come se niente fosse.** L'Amministrazione comunale è ben consapevole che, nonostante qualche migliaio di verbali impugnati e annullati, la stragrande maggioranza dei cittadini paga la multa pur di evitare le lungaggini del ricorso al giudice. Per questo motivo ci siamo rivolti alla Procura della Repubblica, si' che sanzioni gli aspetti penali della vicenda.

E' questa la stessa impostazione che spinge i gestori di servizi, dalla telefonia all'energia, a colpire i propri utenti con comportamenti scorretti: in assenza di una giustizia efficace, violare la legge conviene. Le istituzioni che dovrebbero intervenire a ripristinare la legalità, **Prefettura in primis**, chiudono un occhio o addirittura, come nel caso fiorentino, **si rendono complici del Comune**. E con questo provocano danni alla sicurezza stradale, che invece trarrebbe beneficio da un intervento strutturale sui viali per trasformarli in vere strade di scorrimento.

Fino a quando lo Stato non interverrà a bloccare e sanzionare l'operato del Comune, spetta ai singoli cittadini lottare per i propri diritti, un ricorso alla volta. Non si tratta solo di non pagare multe illegittimamente accertate, ma di difendere e affermare lo Stato di diritto: tutti, privati cittadini e pubblici amministratori, sono assoggettati alla Legge.

### Qui come fare ricorso

(1) La Nazione, cronaca di Firenze del 10/12/2011

Qui tutta la vicenda "Autovelox Firenze"



10-12-2011 12:39 **Voli aerei. La fine del low-cost?**

Vincenzo Donvito



La compagnia per eccellenza dei voli aerei low-cost, l'irlandese Ryanair, comunica una serie di rincari per quanto riguarda il trasporto dei bagagli a bordo dei propri aerei. Chi prenota online e si ricorda di indicare che ha anche un bagaglio, d'estate e a Natale pagherà 25,00 euro e non più 20,00. Ma chi non fa caso che il proprio bagaglio deve essere indicato al momento della prenotazione, oppure prenota tramite call center, per un collo pagherà 60,00 euro e non più 35,00. Considerati i prezzi che questo vettore pratica per il trasporto su diverse destinazioni, va da sé che l'operazione più semplice di questo mondo (registrare i propri bagagli in aeroporto) costerà più del biglietto in sé.

Ryanair non è nuova a questo escamotage e alla propria riottosità al rispetto dei diritti dei passeggeri (alzi la mano chi è riuscito a farsi rimborsare un biglietto non usufruito per colpa del vettore stesso). Nel contempo continua ad essere la più grande compagnia low-cost, per cui, se questo è l'andazzo, è legittimo pensare che la stagione dei prezzi stracciati sta per terminare... e nel mondo peggiore, cioè con proposte commerciali ingannevoli dove il basso costo pubblicizzato del biglietto non è più tale: tasse aeroportuali che spesso sono più onerose del biglietto, onerosi balzelli di prenotazione mal o non indicati, trasporto bagagli a prezzi come sopra, servizi a bordo tutti a pagamento.... insomma un mix di costi mal o non indicati che, alla fine, fanno sì che il biglietto si avvicini o superi il costo di un vettore non low-cost.

Non è un caso, infatti, che [il mirino e le sanzioni dell'Antitrust sono di casa alla loro sede legale](#).

Eppure sarebbe così semplice far pagare un servizio per quello che è e non "drogarlo" per svettare tra i più vantaggiosi: una parabola discendente che compromette e forse mette la parola fine ad una lunga stagione che ha favorito la mobilità transnazionale; la fine di una illusione di un mondo a facile portata? Probabile, ma avremmo gradito fosse una parabola non disseminata di trucchetti e inganni.

12-12-2011 08:49 **Aduc - Osservatorio Lecce – Sicurezza stradale e responsabilità del Comune.**

### **Segnalazioni**

Alessandro Gallucci e Valentina Papanice \*



Nella provincia di Lecce l'anno scorso ci sono stati 2219 incidenti di cui 1626 nelle strade urbane. Tali incidenti hanno causato la morte di 7 pedoni. Il soggetto responsabile della sicurezza sulle strade urbane è il Comune, il quale ha l'obbligo di assicurare ai propri cittadini le migliori condizioni di sicurezza stradale in modo da ridurre le probabilità di incidenti.

Certamente l'ente non può essere a conoscenza dello stato e dei difetti presenti in tutto il territorio urbano.

L'Aduc, che da tempo segnala l'insufficienza delle politiche sul traffico e sulla sicurezza stradale in città, segnala oggi al Comune i seguenti punti di pericolo:

- **incrocio Viale Rossini**, incrocio con Via Merine - altezza Bar: il verde scatta contemporaneamente per i pedoni e per gli automobilisti provenienti da Via Merine; l'incrocio non consente agli automobilisti di vedere da lontano i pedoni; gli automobilisti arrivano ad elevata velocità e spesso non vedono in tempo i pedoni;
- **incrocio Viale Marche**, incrocio con Via Leuca - altezza giornalaio: il verde scatta contemporaneamente per i pedoni e per gli automobilisti che provengono da Via Leuca: quando scatta il verde per i pedoni è

pressocchè impossibile attraversare la strada in sicurezza;

- **viale De Pietro**, semaforo all'altezza dell'Istituto d'Arte: il semaforo verde per i pedoni non scatta mai;  
- **in varie parti della città bidoni della spazzatura**, posizionati sulle strisce pedonali, che rendono impossibile il corretto attraversamento della strada

In caso di incidente, è bene ricordarlo, potrà configurarsi la responsabilità dell'ente che non abbia adottato tutte le cautele, pur essendovi tenuto per legge e pur avendo ricevuto le opportune segnalazioni dai cittadini. L'Aduc accoglie le segnalazioni dei cittadini presso i suoi sportelli di via di Porcigliano a Lecce e di via Buonarroti a Castromediano (Cavallino), e informa su come segnalare efficacemente le problematiche all'amministrazione comunale. Una volta raccolte, tutte le segnalazioni verranno protocollate presso i competenti uffici comunali in modo che dall'ente non si possa dire di non esserne a conoscenza.  
[Qui un approfondimento sull'iniziativa](#)

*\* legali, delegati Aduc Lecce e Cavallino*

## 12-12-2011 10:42 **Manovra economica Monti. La cortina fumogena delle Province e delle indennità parlamentari**

Primo Mastrantoni



Abile o insipiente manovra? Ci riferiamo alla proposta del governo Monti di "asciugare" le rappresentanze provinciali e di limare le indennità parlamentari. Non si possono fare né l'una né l'altra con decreto e, in questo senso, la marcia indietro del governo è stata rapida. Ci chiediamo se chi ha scritto i testi sia competente o meno. Se meno, dubitiamo delle capacità di questo governo di scrivere correttamente i provvedimenti legislativi. Se competente, è difficile non pensarci, ci sembra che si sia alzata una cortina fumogena che serve a mitigare la pesantezza della manovra economica per i contribuenti, mettendo alla gogna i rappresentanti delle due istituzioni. Con il decreto "Salva Italia" si stanno trasferendo i risparmi dei cittadini nelle casse dello Stato, prosciugate da chi ha governato il Bel Paese negli ultimi 30 anni. Governi che la maggioranza degli italiani ha votato con le elezioni del Parlamento. E chi ha detto che i parlamentari italiani costano di più di altri? Il quotidiano La Stampa, nel giugno scorso, ha pubblicato i costi dei parlamentari europei e di alcuni Stati. Qui sotto il raffronto.

Stipendio netto del parlamentare (deputato) italiano... 5.486 euro (oggi 5.247);

Stipendio netto del parlamentare europeo... 6.083 euro;

Cio' che interessa ai contribuenti e', pero', quanto costa un parlamentare, cioe' il costo complessivo piuttosto che il suo stipendio netto. Qui sotto il confronto.

Costo lordo di un deputato (complessivo di tutte le voci):

- \* Italiano.....20.486 euro.
- \* Europeo.....34.750 euro (+ 70% di quello italiano).
- \* Tedesco.....27.364 euro (+ 33% di quello italiano).
- \* Francese.....23.066 euro (+ 13% di quello italiano).
- \* Britannico.....21.089 euro (+ 3% di quello italiano).

Va a finire che dovranno aumentare, invece di diminuire, i costi degli eletti.

12-12-2011 12:28 **Contratti ingannevoli e falsi. Antitrust: un milione di multa ad Acea ed Edison. Troppo poco. Calcolare le sanzioni in percentuale al fatturato. Appello al Governo**

Pietro Yates Moretti



L'Autorità garante della concorrenza e del mercato [ha emesso sanzioni per quasi un milione di euro ad Acea Energia ed Edison Energia, che operano nel cosiddetto mercato libero](#). Queste società sono state multate per aver attivato contratti "in assenza di sottoscrizione o in virtù di firme falsificate", e di aver fornito agli utenti "informazioni ingannevoli per indurli a firmare". Al centro di questi contratti falsi o estorti con l'inganno sono gli agenti che questi gestori inviano porta a porta, agenti che vengono retribuiti e premiati in base al numero di contratti che riescono a far sottoscrivere.

Il comportamento di Acea e Edison è purtroppo molto diffuso, e negli ultimi tempi sembra ormai diventato prassi. Dalle migliaia di segnalazioni che riceviamo, sappiamo che sono molti i gestori che agiscono in modo identico. Sappiamo di agenti porta a porta che negli ultimi giorni hanno addirittura invocato il decreto Monti o fantomatiche direttive europee per intrufolarsi nelle abitazioni e proporre contratti con false promesse di risparmio.

Se le azioni dell'Antitrust sono certamente commendevoli, esse sono del tutto insufficienti. I gestori sanno bene che **rispettare la normativa a tutela dei consumatori non conviene**: l'occasionale sanzione è poca cosa rispetto ai guadagni fatti grazie all'inganno. Se poi si considera che il sistema giustizia è ormai paralizzato, e che **nessun utente è così folle da imbarcarsi in una causa giudiziaria per far valere i propri diritti, si comprende come queste società si sentano immuni da qualsiasi conseguenza per i propri comportamenti scorretti**.

Facciamo un appello al Governo, guidato peraltro da due illustri ex garanti della concorrenza in Italia e in Europa, affinché riveda urgentemente i poteri sanzionatori dell'Antitrust. **Le sanzioni**, che oggi sono soggette al limite massimo di 500.000 euro, **dovrebbero essere calcolate in percentuale al fatturato delle aziende condannate**. Fino a quando questo non avverrà, le aziende più grandi continueranno a mettere in bilancio le sanzioni dell'Antitrust come un piccolo scotto da pagare per poter continuare a ingannare i consumatori.

13-12-2011 12:38 **Diritti consumatori. Nuova direttiva Ue**

Primo Mastrantoni



E' entrata in vigore [la nuova direttiva europea sui diritti dei consumatori](#). Ora gli Stati membri hanno due anni di tempo per recepire la nuova normativa. In particolare la direttiva detta regole per i contratti negoziati fuori dei locali commerciali e quelli in materia di contratti a distanza, prima disciplinati da altre direttive che sono state riesaminate alla luce dell'esperienza e per semplificare e aggiornare le norme applicabili, rimuovere le incoerenze e colmare le lacune indesiderate. Sono previsti nuovi obblighi di informazione al consumatore e il diritto di recesso viene portato dagli attuali 10 a 14 giorni. Tra l'altro, viene prescritto che il consumatore non e' tenuto a pagare più della tariffa di base quando contatta un professionista che utilizza una linea telefonica dedicata alle informazioni sul contratto concluso.

Speriamo che questa nuova direttiva venga rapidamente recepita e non si debba aspettare i due anni, e oltre, per metterci al passo con le norme comunitarie

13-12-2011 14:02 **Farmacie verso la chiusura a causa della liberalizzazione? Bene. Dovremo reinventarle a misura di consumatore e non piu' di solo farmacista**

Vincenzo Donvito



Approssimandosi la liberalizzazione dei farmaci di fascia C (con ricetta e non rimborsati dal Ssn), la Federfarma lancia l'allarme: "saremo costretti alla chiusura". Boom!!! Il gioco di chi la spara piu' grossa non accenna a diminuire. Ogni corporazione che vede minata la propria nicchia in cui prospera per posizione di rendita piu' che per capacita' commerciale, cerca di intimidire delineando scenari che loro ritengono apocalittici. Sembra quasi che dicano "come faranno i consumatori italiani senza le farmacie? Saranno tutti intossicati da overdose di farmaci e malattie da cattivi consigli...". Questo allarme arriva da chi, in seguito alla liberalizzazione dei farmaci di fascia C vedrebbe un fatturato annuo in calo di 4.560,00 euro (380 mese) \*, farmacisti che -secondi solo ai notai nell'ambito dei professionisti- registrano un reddito medio annuo di 126.000,00). Ci vuole proprio una bella faccia di tocca a non rendersi disponibili ad un calo di 4.560,00 euro l'anno per migliaia di nuovi posti di lavoro, prodotti meno costosi nel mercato e piu' facile reperibilita' degli stessi (e quindi anche per questo meno costi per gli acquirenti). Evidentemente il risanamento del Paese non dovrebbe riguardare loro e tutti quelli che come loro stanno erigendo muri a difesa dei propri poteri corporativi.

Ma prendiamo pure per buono il "disastro" della chiusura delle farmacie... noi ne saremmo contenti: dovremmo ridisegnare i presidi sanitari che dovrebbero necessariamente sostituirli e, vista la tendenza economica mondiale, europea e italiana (due ex alfieri dell'Antitrust europeo e nazionale sono alla guida del nostro Governo), saranno sicuramente decisioni che partiranno dal punto di vista del consumatore e non piu' del solo farmacista, quindi: orari, ubicazioni, margini di guadagno, ampiezza dei servizi, accesso alla professione, etc., tutto in funzione del servizio ai consumatori.

Un sogno? Probabile! Ma se si avvera il disastro preconizzato dalla Federfarma, siamo in prima fila a porci come consulenti del Governo per far presenti le istanze del cittadino consumatore e utente.

\* dati delle associazioni dei farmacisti non-titolari di Anpi, Mlf e Forum farmacia

---

## ARTICOLI

07-12-2011 09:43 **Il Partito dei Pirati: oltre la rete**

Rosa a Marca



Il 3 e 4 dicembre, a Offenbach sul Meno si è tenuto il congresso del Partito dei Pirati tedeschi, con 1322 membri (il doppio di cinque anni fa) che hanno discusso di tutto a ruota libera e a ritmo sostenuto. Anche troppo, se alcuni temi sono stati appena sfiorati, e se una proposta che parrebbe imprescindibile come quella del nuovo diritto d'autore in Internet è stata rinviata al programma elettorale del 2013.

Il congresso aveva qualcosa di vagamente surreale, come una sorta di mondo alla rovescia. Mentre tutti i partiti tedeschi, dalla SPD ai Verdi a Union e FDP, s'interrogano sempre di più sulla comunicazione e Internet, i Pirati sembrano aver messo da parte la loro ragion d'essere per spaziare in mare aperto e presentarsi come una formazione liberale di nuovo conio.

Così, il modello sociopolitico che disegna il programma del partito ha preso in seria considerazione il [reddito universale](#) o di cittadinanza. Ciò significa che, se il lavoro è tutto quel che è utile alla società -le faccende domestiche, l'assistenza ai familiari, la creazione artistica e molto altro- allora, ogni cittadino deve poter disporre di un reddito, a prescindere da qualsiasi altro criterio.

Ma c'è di più nella strategia politica dei Pirati: l'auspicio di un freno al lavoro interinale; il diritto di voto per gli stranieri nelle votazioni amministrative; la convinzione che tutte le droghe debbano essere legalizzate; l'idea della separazione tra Stato e Chiesa, ossia che non competeva più allo Stato di riscuotere la *Kirchensteuer* o imposta di culto da destinare alle confessioni cattolica e protestante.

Abbandonata la monotematicità, i Pirati si sono dovuti cimentare anche con l'Europa, la crisi, la stabilità dell'euro e così via, solo che, dopo un gran discutere è venuto fuori un appello piuttosto vago: il Partito dei Pirati è ben consapevole di quanto l'Unione Europea sia importante per la pace, il benessere e lo stato di diritto, ma teme che la crisi dell'euro sovverta le fondamenta stesse dell'idea europeista.

A Offenbach è emersa con chiarezza l'ambizione del Partito Pirata. Finito il tempo della modestia, bisogna guardare avanti, avere una visione che spazi oltre Internet e puntare a una dimensione sociopolitica ampia; deve chiedersi dove vuole andare e in che mondo devono vivere le nuove generazioni.

In quanto alla struttura partitica, i capisaldi restano gli stessi. Niente delegati, ma tutti membri con diritto di parola e di voto. Il finanziamento continuerà a basarsi sulla quota associativa (oggi 36 euro l'anno) e donazioni private. Poiché a Offenbach è stato difficile accogliere e far parlare tutti, in futuro si prevedono assemblee decentrate. Infine, l'organizzazione si avvarrà di tutte le soluzioni intelligenti che l'informatica mette a disposizione.

07-12-2011 10:21 **Danni imprevisti, responsabilità civile, prescrizione**  
redazione



*Gli operatori svizzeri di telefonia mobile sono quanto mai solerti nel rassicurare gli utenti sulle radiazioni elettromagnetiche dei cellulari, ma s'aggrappano con forza ai termini di prescrizione della loro responsabilità civile se per caso la realtà li dovesse smentire. Che siano un po' pavid?*

Passati 30 anni, [Swisscom](#) [Sunrise](#) e [Orange](#) potranno dire: "Peggio per te, caro il mio utente. E' vero che il tuo tumore cerebrale dipende dalle radiazioni del telefonino, ma la pretesa di risarcimento è ormai prescritta".

Questo, in pratica, l'esito di un sondaggio che gli avvocati civilisti Martin Habluetzel e David Husmann hanno condotto per la rivista dei consumatori *Beobachter*. Essi hanno chiesto alle società di telefonia mobile citate, così come ai produttori [Motorola](#) [Apple](#) e [Samsung](#), se fossero disposti a rinunciare alla prescrizione, ossia a non avvalersi della legge attuale in caso di richiesta d'indennizzo per danni causati dalle radiazioni.

Nessuna risposta da parte dei produttori, mentre Swisscom, Sunrise e Orange non intendono rinunciare alla prescrizione sebbene continuino a sostenere che le radiazioni dei telefonini sono innocue. Risposta all'unisono: noi ci atteniamo alle condizioni e ai limiti di legge, quindi va bene la prescrizione così com'è. "Evidentemente gli operatori non sono poi così sicuri che il telefonino non comporti alcun rischio", commentano i due avvocati.

#### L'esempio dell'amianto

Se le imprese non rispondono dei danni tardivi dipende dalla normativa attuale. In Svizzera un'azienda non è più responsabile quando l'evento nocivo si evidenzia dopo dieci anni. Dunque, il diritto al risarcimento può scadere prima che il danno avvenga. E' capitato ai lavoratori e agli abitanti di edifici venuti a contatto con l'amianto prima degli anni '80, e che oggi hanno un cancro al polmone per questa sola causa. Le loro domande di risarcimento finora sono state tutte respinte dai tribunali, a motivo della prescrizione.



E' vero che il Governo vuole prolungare le prescrizioni a 30 anni. Ma può non bastare, come dimostra il caso dell'amianto. "E si pensi ai rischi non ancora analizzati sul lungo termine della tecnologia genetica o della nanotecnologia", chiosa Habluetzel. Germania e Austria sono meglio attrezzate da questo punto di vista: lì la prescrizione parte solo dal momento in cui il danno si manifesta.

*(articolo di Dominique Strelbel per Beobachter.ch del 24-11-2011. Traduzione di Rosa a Marca)*

09-12-2011 17:56 **Sicurezza stradale e responsabilità del Comune: l'iniziativa dell'Aduc a Lecce**

Valentina Papanice \*



Tutti noi assistiamo nelle nostre strade ad un significativo ritorno dei ciclisti e dei pedoni; le motivazioni che spingono a questa scelta sono le piu' varie, fatto sta che le persone, anche i leccesi, in parte ancora minima, ma pur sempre crescente, lasciano sempre piu' spesso le auto a casa. Il trend e' sicuramente rallentato, tra le altre cause, anche dal timore per la propria incolumita' (a). E, purtroppo, il timore e' fondato: infatti, **nonostante un significativo calo registrato negli ultimi anni** (in Italia, tra il 2001 e il 2009 gli incidenti con lesioni a persone sono passati da 263.100 a 215.405, i decessi da 7.096 a 4.237 (-40,3%) e i feriti da 373.286 a 307.258), **gli incidenti stradali restano tra le piu' importanti cause di morte**. In particolare, nella regione Puglia nel 2010 sono stati registrati 12479 incidenti con lesioni alle persone, di cui 2219 nella provincia di Lecce. Tali incidenti hanno provocato in Puglia 292 morti di cui 26 pedoni e 20926 feriti di cui 966 pedoni, mentre la provincia di Lecce e' la seconda per numero di pedoni morti (7) dopo quella di Foggia (8). A Lecce, contrariamente al trend nazionale, nel 2010, dopo una parentesi di calo durata 3 anni, vi e' stato un grave ritorno alle medie precedenti (infatti avevamo avuto nel 3 decessi nel 2007, 2 nel 2008 e 1 nel 2009) (b).

In generale, la maggior parte degli incidenti avviene su strade urbane (nella provincia di Lecce circa la meta'); quanto ai pedoni, e' chiaro che quasi tutti sono vittime di incidenti in citta'.

Non v'e' dubbio che alla base vi e' spessissimo un mancato rispetto delle regole da parte di tutti gli utenti (compresi pedoni e ciclisti). Ma e' altrettanto indubbio che il rispetto delle norme della circolazione stradale non e' favorito dalla conformazione e dalla manutenzione delle strade urbane. Spesso l'attenzione per la responsabilita' della p.a. per gli incidenti stradali si concentra sulla cattiva manutenzione delle strade (leggi: buche); in realta' non e' cosi': varie ricerche dimostrano oramai da anni che anche quando l'incidente e' causato in prima facie dal comportamento del cittadino, in realta' condizioni di maggiore sicurezza avrebbero evitato quell'incidente. L'esempio piu' banale? La scarsita' di strisce pedonali sui nostri viali induce il pedone a farne a meno. Vi sono infatti varie situazioni di pericolo che possono essere evitate mediante accorgimenti a costo zero, o quasi.

Il soggetto responsabile della sicurezza delle strade urbane e' il Comune. Tanto e' vero che tutti i Comuni con piu' di 30.000 abitanti DEVONO dotarsi di un PUT (Piano Traffico Urbano) e cioe' un piano "finalizzato ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico".

Sono del lontano 2001 la Circolare n. 3698 del Ministero dei Trasporti contenente le "Lineeguida per la redazione dei piani urbani della sicurezza stradale" e la Circolare n.3699 contenente "Le lineeguida per le analisi di sicurezza delle strade" le quali indicano una serie di interventi che il Comune puo' compiere per migliorare le condizioni di sicurezza stradale e ridurre il numero delle vittime degli incidenti stradali. Tra i settori di attenzione vi e' quello relativo agli utenti deboli (pedoni, ciclisti, conducenti di motocicli) e agli utenti a rischio (molto giovani e molto anziani), con l'indicazione dei piu' frequenti fattori di rischio (tra cui, a solo titolo esemplificativo, l'assenza di attraversamenti pedonali, la scarsa visibilita' del pedone e delle auto, la presenza di ostacoli che scoraggiano l'uso delle strisce, la durata del verde, etc). Gli interventi devono riguardare l'educazione e la sensibilizzazione, il controllo del rispetto delle norme, l'adeguamento delle infrastrutture e la gestione del traffico e della mobilita', i servizi di emergenza.

Nel tempo abbiamo assistito certamente ad un miglioramento della tenuta delle strade, ma ancora moltissimo e' da fare. I Comuni devono acquisire maggiore attenzione verso i pedoni e i ciclisti.

Certamente l'ente non puo' essere a conoscenza dello stato e dei difetti presenti in tutto il territorio urbano. Allora i cittadini faranno bene a segnalare al comune tutte le situazioni che possono essere causa di

pericolo. L'Aduc, da tempo attenta osservatrice di questi come di altri problemi degli utenti, segnala oggi al comune di Lecce i seguenti punti di pericolo:

- Viale Rossini, incrocio con Via Merine - altezza Bar: il verde scatta contemporaneamente per i pedoni e per gli automobilisti provenienti da Via Merine; l'incrocio non consente agli automobilisti di vedere da lontano i pedoni; gli automobilisti arrivano ad elevata velocità e spesso non vedono in tempo i pedoni;
- Viale Marche, incrocio con Via Leuca - altezza giornalaio: il verde scatta contemporaneamente per i pedoni e per gli automobilisti che provengono da Via Leuca: quando scatta il verde per i pedoni è pressoché impossibile attraversare la strada in sicurezza;
- viale De Pietro, semaforo all'altezza dell'Istituto d'Arte: il semaforo verde per i pedoni non scatta mai
- in varie parti della città bidoni della spazzatura, posizionati sulle strisce pedonali, che rendono impossibile il corretto attraversamento della strada.

In caso di incidente allora potrà configurarsi la responsabilità dell'ente che non abbia adottato tutte le cautele, pur essendovi tenuto per legge e pur avendo ricevuto le opportune segnalazioni dai cittadini; pertanto **L'Aduc invita i cittadini a segnalare al Comune di Lecce le eventuali situazioni di pericolo e si rende disponibile ad accogliere le segnalazioni dei cittadini presso i suoi sportelli di via di Porcigliano a Lecce e di via Buonarroti a Castromediano.** Una volta raccolte, tutte le segnalazioni verranno protocollate presso i competenti uffici comunali in modo che l'amministrazione non possa dire di non essere stata avvisata delle criticità presenti sul territorio.

(a) Fonte: Isfort, La Riscoperta della bicicletta, settembre 2008

(b) Fonte: Istat

\* *legale Aduc*

10-12-2011 10:29 **La marcia trionfale dei robot**  
redazione



*Per la prima volta nella Storia, il progresso tecnologico distrugge più posti di lavoro di quanti ne crei. Le macchine sostituiscono l'uomo non solo in fabbrica, ma insidiano il ruolo degli artisti, dei ragionieri, degli avvocati. Parola di due studiosi d'economia.*

Costruiscono automobili, ascoltano le nostre doglianze al telefono, ci vendono gli alimenti, tagliano l'erba in giardino, fanno sprofondare i titoli azionari e ci battono agli scacchi. Milioni di robot s'aggirano per il mondo e il loro numero continua a crescere; nei primi nove mesi dell'anno la *Robotic Industries Association* statunitense ha aumentato le vendite del 41%. Non dovremmo dolercene visto che le macchine fanno i lavori più pesanti e noiosi. Qualcuno osserva però che la marcia dell'automazione digitale ha avuto un'accelerazione inquietante; l'uomo rischia di perdere il treno, avvertono gli economisti **Erik Brynjolfsson** e **Andrew McAfee** del *Massachusetts Institute of Technology* (MIT). "Molti lavoratori perdono la corsa con la macchina", scrivono nel loro ultimo libro, *Race against the machine*, pubblicato nell'ottobre 2011 in e-book. Per la prima volta dall'invenzione della ruota, lo sviluppo tecnologico distrugge più posti di lavoro di quanti ne produca.

#### La rivolta contro la macchina

Una frase che sarebbe potuto benissimo campeggiare sulla bandiera dei luddisti inglesi, quando nel 1811 si avventarono contro i telai meccanici, simbolo della rivoluzione industriale. In seguito, il timore di perdere il lavoro a causa di un concorrente meccanico si è ripresentato a ogni innovazione. Persino il matematico ed economista John Maynard Keynes nel 1930 parlava di "malattia della disoccupazione tecnologica". Eppure da duecento anni gli economisti sostengono che il progresso tecnico crea più posti di lavoro -e migliori- di quanti ne distrugga. Per due secoli hanno avuto ragione, ma questa volta è diverso, dicono i due ricercatori del MIT.

#### La digitalizzazione favorisce la crescita

Ma come ignorare gli effetti positivi dell'ultima spinta innovativa, la digitalizzazione? In tutti i settori industriali i computer hanno incrementato la produttività, aperto nuove vie distributive, creato benessere; alcuni continenti sono approdati alla modernità proprio grazie ad essa. "Però non c'è una legge economica per cui tutti o la maggioranza degli uomini debbano beneficiarne", scrivono i due autori. Ne è prova tangibile quanto è successo in Usa. La crisi economica del 2008 aveva costretto a tagliare molti posti di lavoro nelle fabbriche, ma al più tardi a fine estate di quest'anno la maggioranza delle aziende si è ripresa, tanto che, a ottobre, è stato prodotto più di prima della crisi... però, con sette milioni di lavoratori in meno. E' capitato che, anziché assumere nuovamente le persone licenziate, i padroni si siano ispirati a Terry Gou, il fondatore del colosso elettronico taiwanese Foxconn, che oggi impiega un milione di persone in Cina, ma che fra tre anni intende sostituire in massima parte con un milione di robot. Il vantaggio? Le persone si stufano, hanno mal di testa -le macchine no.

#### Progresso turbo e legge di Moore

Non sono solo i classici operai delle fabbriche a dover cedere sempre di più il passo alle macchine. Il consulente aziendale Brian Arthur, nello studio McKinsey *The Second Economy*, descrive un mondo lavorativo parallelo, nascosto dietro alla moneta elettronica e ai distributori automatici. Dove prima migliaia di impiegati fornivano servizi, oggi le macchine fanno altrettanto prescindendo totalmente dall'uomo.

Ma perché l'umanità non dovrebbe beneficiare di questo sviluppo? Che cosa le impedisce d'usare la propria energia per altri scopi, come finora? La risposta di Brynjolfsson e McAfee è semplice: Diversamente dalla rivoluzione industriale, lo sviluppo digitale accelera in modo velocissimo e senza fine.

La riprova più importante di quest'affermazione gli esperti di computer la conoscono con il nome di "legge di Moore". Gordon Moore, uno dei fondatori della società californiana di semiconduttori Intel, 46 anni fa propose un modello impegnativo: Ogni due anni la capacità dei computer dev'essere raddoppiata. Il "visionario" ebbe ragione. La sua regola ferrea è divenuta la legge di Moore. Oggi i computer sono mille volte più veloci di trent'anni fa ed è un'evoluzione che continuerà almeno per un altro decennio. E quasi ancora più importante è lo sviluppo avuto dai software (programmi), i cui algoritmi sono migliorati di 43.000 volte nello stesso arco di tempo.

#### 1000 miglia senza conducente

Le macchine possono svolgere funzioni che ancora pochi anni fa parevano impossibili. Nel 2004, il reparto ricerche del ministero della Difesa Usa, *Darpa*, organizzò la prima gara delle 150 miglia attraverso il deserto disabitato di Mojave, con automobili guidate da robot. L'auto vincente percorse 8 miglia (12,8 km) impiegando diverse ore. Appena sei anni dopo, *Google* mise in cantiere un progetto simile, inviando una Toyota Prius modificata senza autista sulle strade americane. L'auto ha percorso nel traffico mille miglia senza aiuti esterni, e l'unico incidente che ha avuto è stato causato da un uomo che l'ha tamponata quando era ferma a un semaforo rosso.

I computer hanno imparato così bene a riconoscere e a interpretare certi ruoli, che sono in grado di svolgere compiti finora di esclusivo appannaggio umano per l'intuizione e la capacità deduttiva che comportano. Oggi ci sono traduttori, contabili, autisti, persino avvocati che possono essere sostituiti dai robot, almeno in parte. Solo chi si guadagna da vivere con la propria creatività o con mansioni che richiedono capacità motorie fini, o chi riesce a risolvere problemi complessi, sembra essere garantito nel lungo periodo, scrivono i ricercatori del MIT.

#### Tempi d'oro per imprenditori

Il loro sguardo sul futuro è comunque ottimista. In fin dei conti il loro lavoro inizialmente intitolato *The Digital Frontier* voleva essere un inno al progresso tecnologico. Anche oggi sono convinti che la digitalizzazione sia una fonte decisiva di benessere. Ma, appunto, per meno persone.

Ciò che manca, accanto al progresso tecnico, è un adeguato sviluppo di modelli d'affari, di strutture organizzative e delle capacità umane. La grande opportunità, dicono, sta nella cooperazione. Non si può vincere la gara contro le macchine; bisogna correre insieme a loro. Mai prima d'oggi c'è stata una tale disponibilità di tecnologie intelligenti e di persone preparate. E' l'età dell'oro per un imprenditore che voglia tradurre in pratica idee creative: questo, almeno, i robot non hanno ancora imparato a farlo.

(articolo di Matthias Auer per Die Presse del 03-12-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

10-12-2011 13:29 **Adozione maggiorenne bielorrussa. Terzo recepimento di sentenza italiana**  
Isabella Cusanno \*



Anche il terzo recepimento di una sentenza italiana di adozione maggiorenne in Bielorussia ha ottenuto pieno successo.

Shymanskaya Volha Valiantsinauna nata a Bobriusk (Bielorussia) il 5 marzo 1992 ed adottata in data 22 giugno 2010 con sentenza del Tribunale di Bari n. 593/2010 da parte dei coniugi italiani Giacomo Vino e Angela Gilda Antonaci si chiama ora Olga Vino ed ha come unici genitori i coniugi Vino.

Abbiamo già parlato [in altre occasioni](#) dell'effetto legittimante che ha il recepimento da parte Bielorussia di una sentenza di adozione maggiorenne.

In virtù dell'effetto determinato dalla cooperazione di legislazioni appartenenti a Stati diversi, con l'integrazione che si realizza e si bilancia in ogni livello di operatività (di diritto privato e pubblico) è possibile trasformare una adozione di minor pregio giuridico (come quella relativa ai maggiorenni) in una adozione legittimante ed in grado di integrare l'adottato nel nuovo contesto sociale ed umano.

Bisogna anche aggiungere a tutto questo lo speciale privilegio di cui gode la disciplina delle adozioni per cui, un recepimento da parte di un altro Stato, trasforma anche una adozione di minor pregio giuridico in una legittimazione con ogni conseguenza per entrambi gli ordinamenti degli Stati coinvolti.

Per questo verrà registrato a breve a Minsk il Centro giuridico di diritto italiano, già comunque operante in via di fatto, e a cui si può già fare riferimento.

[Qui il nuovo documento di Olga Vino](#)

[Qui i passaggi precedenti della vicenda "adozione maggiorenne"](#)

\* [legale Aduc](#)

10-12-2011 17:02 **Minzolini: la partitocrazia ed il confino giornalistico**  
Alessandro Gallucci



Augusto Minzolini, attuale direttore del Tg1, martedì sarà sollevato dal proprio incarico. La notizia è stata riportata da tutti i maggiori quotidiani nazionali. Un provvedimento, da tanti sperato, che lascia sbigottiti per l'ipocrisia e la tempistica tipiche della cultura partitocratica che impernano la Tv pubblica.

Pare, infatti, che il direttore generale della Rai, Lorenza Lei, voglia far valere una legge, la n. 97 del 2001, che, tra le varie ipotesi, nel caso di accusa per peculato, consente di trasferire (a parità di mansioni e retribuzione) un dipendente di un ente pubblico o a partecipazione pubblica (il caso della Rai). Sembra che all'ormai ex direttore del telegiornale verrà offerto il ruolo d'inviato in qualche sede estera. Con tutti i benefit che quella posizione comporta. Ivi compresi i rimborsi spese. Insomma, a metterla sul ridicolo, per uno accusato di aver distratto soldi dalle carte di credito aziendali la misura sa più di promozione che di

punizione.

Ironia a parte, se quanto trapelato fosse vero si tratterebbe di una misura dal sapore di confino. Minzolini e' indagato da mesi anche per altre vicende e solamente adesso si provvede a sostituirlo. Per carita', come dicevano gli antichi dura lex sed lex; l'articolo della legge in questione opera obbligatoriamente al momento del rinvio a giudizio; proprio per cio' e' andata bene al direttore del Tg che non sia stato posto in aspettativa retribuita. Certo sarebbe stato piu' coraggioso da parte dei vertici dell'azienda di servizio pubblico rimuovere il direttore della principale testata giornalistica ben prima e per i clamorosi fallimenti pervenuti durante la sua direzione. Così, pero', si sarebbe contravvenuti al diktat della partitocrazia italiana che, nella piu' rinomata logica di lottizzazione della Tv di Stato, aveva riservato a Minzolini il ruolo di speaker della maggioranza governativa. Maggioranza che ora e', in parte, diversa e quindi necessita di un nuovo strillone di regime. Se la Rai fosse stata un'azienda privata (come vorrebbe un referendum del 1995, vinto dagli elettori), magari concessionaria del servizio pubblico, non si sarebbe dovuti ricorrere a questo sotterfugio giuridico per rimpiazzare un direttore: questo sarebbe stato cambiato molto prima per risultati scadenti o, meglio ancora, la scelta, fin dal principio, sarebbe stata differente.

<http://iturielle.blogspot.com>

### 11-12-2011 12:48 **Fiditalia segnala illegittimamente alla Crif. Tribunale la condanna anche al pagamento dei danni**

Pio e Fioravante Orlando \*



**FIDITALIA**

Il signor R.V.T. stipulava con la società finanziaria la Fiditalia S.p.A., un contratto di finanziamento per l'acquisto di un'autovettura per un importo pari ad € 8.450,00.

Nonostante il signor R.V.T. avesse pagato l'intero importo finanziato e nonostante risultasse -addirittura- creditore di €157,51 nei confronti della stessa Fiditalia, quest'ultima comunicava, illegittimamente, la poca affidabilità creditizia del sig. R.V.T. ad istituti di credito, banche e finanziarie (attraverso sistemi di informazioni creditizie).

Come conseguenza il signor R.T.V. non poteva più avere accesso al credito.

Il Giudice del Tribunale di Benevento, dott.ssa Giuliana Giuliano, con sentenza n. 1057/2010 dichiarava illegittimo il comportamento di Fiditalia e condannava quest'ultima alla restituzione della somma di € 157,51 e al risarcimento dei danni pari ad € 5.000,00 oltre interessi legali dall'evento al soddisfo.

Il Giudice ha giustamente condannato Fiditalia S.p.A. al risarcimento del danno atteso che una segnalazione erronea, alla Crif S.p.A., di poca affidabilità creditizia determina una lesione del diritto d'impresa e potrebbe comunque comportare al risparmiatore un effetto a catena di mancati affidamenti o, peggio, di revoca di quelli già concessi.

*Pertanto appare opportuno, prima di stipulare contratti con società finanziarie che siano queste ultime affidabili!!!!*

[Qui la sentenza](#)

\* [legali a Benevento](#)





Si chiama il paradosso della carne. Nei Paesi i ricchi i molto numerosi adepti al regime carnivoro appartengono anche alla categoria delle persone che ripugnano di fare del male ad un essere vivente dotato di uno spirito. Per questo il 50% delle famiglie francesi e piu' del 60% di quelle americane possiedono uno o piu' animali da compagnia, spesso considerati come membri a pieno titolo della famiglia. Li curano, destinano una parte del proprio budget per nutriri, gli parlano e piangono quando muoiono. Anche se mangiano della carne, avere nei propri piatti bistecche e cotolette, raramente viene considerato, salvo nei casi dei vegetariani, un peccato mortale.

**Quale strategia adottare per difendere un modello alimentare e culturale rimesso in discussione dal vegetarianesimo e la nozione secondo la quale gli animali hanno dei diritti** (senza considerare che la produzione di carne e' sempre piu' spesso indicata come un fattore importante nell'aumento delle emissioni di gas che producono l'effetto serra)? Come districarsi per disgiungere la carne dell'animale, per gustare un gustoso piatto di carne, dalle immagini che tendono a umanizzare gli stessi animali che poi mangiamo? E' per rispondere a questa domanda che uno studio australiano/britannico di psicologi ha fatto tre esperimenti i cui risultati sono stati pubblicati recentemente nella rivista "Personality and Social Psychology Bulletin". Questi ricercatori sono partiti dall'ipotesi secondo la quale sarebbe piu' facile consumare della carne attribuendo poca o nessuna considerazione spirituale all'animale da cui proviene. In effetti e' piu' facile risolvere il conflitto morale nato dal paradosso della carne considerando gli animali come delle cose (come per esempio l'animale-macchina di Cartesio), che rende la loro ingestione meno imbarazzante.

**Il primo test.** Molto semplice, consiste nel domandare ad un gruppo di australiani di valutare le capacita' mentali e il carattere commestibile di un piccolo gruppo di 32 animali, sia selvaggi che domestici, nei quali ci sono 20 mammiferi (considerato che sono quelli visti come piu' vicini agli umani sul piano mentale), ma anche 3 uccelli, 2 pesci, 3 crostacei, 1 anfibio, 1 rettile, 1 mollusco e 1 insetto. Si viene a sapere, piu' o meno senza sorpresa, che il cane, considerato il miglior amico dell'uomo, e' valutato come il piu' munito di capacita' mentali, leggermente avanti al nostro fratello gorilla. Queste due specie fanno parte di un gruppo poco commestibile perche' dotati di uno spirito, che comprende ugualmente, per evidenti motivi di immagine, il gatto, il delfino, il cavallo (l'ippofagia non e' ben vista nel mondo anglosassone anche se l'Australia esporta carne di cavallo), il leone, l'elefante e il lupo. Senza molte sorprese, si trovano in questa categoria degli animali con uno spirito che si potrebbe definire debole o limitato, un gruppo molto compatto composto dalle specie piu' commercializzate presso macellai e pescivendoli occidentali: vacche, pecore, polli, pesci, aragoste, gamberi e granchi.

**Il secondo test** era un po' piu' particolare. Ogni "candidato" doveva guardare due insiemi composti da una immagine (una vacca in un prato e una pecora in altrettanto prato) e una descrizione della stessa. La meta' delle persone vedevano l'immagine della vacca con il seguente testo: "questa vacca sta per essere trasferita verso altre zone recintate dove passera' il resto della sua vita a mangiare erba con altre vacche", e quella della pecora accompagnata da una meno bucolica spiegazione "questo agnello sta per essere portato all'abbattimento dove sara' ucciso, decapitato e inviato ai supermercati come carne per umani". Come avrete indovinato, l'altra meta' degli indagati aveva le legende invertite. Dopo la lettura bisogna valutare le capacita' mentali dei due animali. In conformita' coi risultati del primo studio, che sia vacca o agnello, all'animale destinato alla macelleria venivano attribuite capacita' inferiori rispetto a quello destinato a passare il resto della propria vita a percorrere le praterie.

**Per il terzo e ultimo test,** gli autori dello studio hanno messo a punto un dispositivo complesso in diverse tappe. I "porcellini d'India" sono stati reclutati con un sondaggio molto vago sul "comportamento dei consumatori". Dove gli si domandava, per cominciare, se erano disponibili a partecipare ad uno studio indipendente nel corso del quale avrebbero guardato l'immagine di una vacca o di una pecora che brucavano in un prato, prima di valutare le loro capacita' mentali. A seguire un test di 20 minuti dove le persone mettevano in pratica una diversa storia come diversivo. Quindi i partecipanti erano informati che lo studio sui consumi stava per cominciare. Essi dovevano scrivere un testo in cui descrivevano la produzione

di un alimento e in seguito sarebbe stato chiesto loro di gustarlo: mela (per stabilire un gruppo come testimone), roast beef (per chi aveva valutato come superiori le capacita' mentali della pecora) e cosciotto d'agnello (per chi aveva parteggiato per lo spirito delle vacche). Per rendere realista lo scenario, davanti ad ognuno veniva messo un piatto con il cibo in questione. Una volta scritto il testo, gli sperimentatori, col pretesto di rendere utili i tempi necessari per andare a cercare piatti e coperti, domandavano a chi aveva visto una vacca all'inizio di valutare le capacita' mentali della pecora, e viceversa. I risultati sono stati conformi ai test precedenti. Quelli che dovevano gustare la mela hanno giudicato nello stesso modo la vacca e la pecora. Quelli che invece si erano preparati a gustare il roast beef hanno notato che il bovino aveva meno spirito rispetto alla pecora, cosi' come quelli che stavano per gustare i cosciotti d'agnello hanno valutato che le vacche erano nettamente piu' intelligenti rispetto alle pecore...

Tutti questi esperimenti sembrano quindi evidenziare che, per mettersi la coscienza in pace e risolvere il paradosso della carne, il carnivoro umano "dementalizza" gli animali da macelleria (cosi' come antropomorfizza gli animali di compagnia). Questa negazione della mente, dicono gli autori, non e' probabilmente il solo strumento di cui si dispone alla bisogna: il peso della tradizione culturale e' senza dubbio presente anch'esso, cosi' come una capacita' di occultare il legame carne-animale. Questi psicologi suggeriscono anche di riprodurre questo genere di test nei Paesi in cui si mangiano animali che sono tabu' da noi, come cane e gatto.

**Questa ricerca puo' essere percepita** con un argomento in piu' a favore del vegetarianesimo. Ma e' un argomento a doppio taglio: perche' non considerare il vegetarianesimo come la negazione della mente e della sofferenza provocata alle piante? Da qualche anno, infatti, i botanici studiano molto seriamente la possibilita' che i vegetali, anche se privi del sistema nervoso che invece gli animali hanno, sviluppino a loro modo una certa intelligenza....

*(articolo di Pierre Barthélemy, pubblicato sul quotidiano Le Monde del 13/12/2011)*

-----  
AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.

Direttore Domenico Murrone.

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606

Fax: 055.2302452

URL: <http://avvertenze.aduc.it>

-----  
**NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!**

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>

- CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502

- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00

(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)

-----